

# IC "25 APRILE" CORMANO



**Offerta formativa**  
Triennio 2022-2025

Anno di aggiornamento  
2023/2024

Firmato digitalmente da NUNZIA GALDI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC XXV APRILE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5045/A15a** del **27/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2023** con delibera n. 102*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**

# Indice

## Indice



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 57** Moduli di orientamento formativo
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 91** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 94** Attività previste in relazione al PNSD
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 111** Aspetti generali
- 112** Modello organizzativo
- 118** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 122** Reti e Convenzioni attivate
- 125** Piano di formazione del personale docente
- 127** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio di Cormano ha una popolazione di circa 20.000 abitanti. Il Comune è diviso in cinque frazioni, Cormano Centro, Brusuglio, Molinazzo, Fornasè, Ospitaletto, e su di esso operano due Istituti Comprensivi, tre scuole dell'Infanzia private, due asili nido comunali e tre asili nido privati.

Sul territorio è presente un ricco tessuto associativo, che vanta una presenza storica e diffusa in diversi ambiti di intervento, in primo luogo sociale e sportivo, ma anche culturale ed ambientale (oratori, centro ragazzi aperti - R.Ap., Biblioteche, Associazioni sportive e musicali, Pro-Loco e Università della terza età, Museo del giocattolo con laboratori annessi, Teatro del Buratto, centro sportivo, parchi), luoghi di riferimento importanti per gli alunni e per le loro famiglie.

Il contesto socio-economico di riferimento è medio-alto ed è in grado di supportare la formazione della maggior parte degli alunni. Le famiglie si mostrano attente e attive nella partecipazione alla vita scolastica e condividono le scelte e i percorsi educativi e culturali che la scuola intende realizzare con l'apporto essenziale dei propri docenti, di esperti esterni, degli enti locali e delle associazioni presenti sul territorio, tutti coinvolti attivamente in diverse attività curricolari ed extracurricolari.

Sul territorio si registra la presenza di numerose famiglie provenienti dall'estero, come confermato dai dati ISTAT elaborati da [italia.indettaglio.it](http://italia.indettaglio.it), con una incidenza del 12.4% sulla popolazione residente. La scuola, per far fronte a questa esigenza, elabora progetti di alfabetizzazione e di supporto allo studio in collaborazione con gli Enti Locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana rappresenta un arricchimento per l'intera comunità scolastica sotto il profilo umano e culturale ed uno stimolo alla realizzazione di una progettualità basata sullo sviluppo delle competenze di base, sull'integrazione scolastica e sulla riduzione del disagio, nella logica dell'inclusione.

Gli enti locali territoriali seguono con attenzione le iniziative della scuola, che ha stabilito con essi rapporti di collaborazione; il Comune interviene finanziando l'assistenza educativa scolastica durante l'orario curricolare, un numero considerevole di mediatori e facilitatori culturali per favorire l'integrazione scolastica, i servizi di pre- e post- scuola, volti a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio (come previsto anche dal D.P.R. 616/77, D.Lgs. 297/94 e L.R. 31/80), nonché la manutenzione ordinaria degli edifici e tutte le altre richieste che si presentano.

Negli anni, inoltre, il Comune si è fatto promotore del 'Progetto Pedibus', ovvero del servizio di accompagnamento a piedi degli alunni delle scuole primarie del territorio con l'ausilio di volontari. Si tratta di una modalità di trasporto 'alternativa' ed 'ecologica', che punta da un lato a ridurre il problema



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

del traffico cittadino e di conseguenza dell'inquinamento, e dall'altro a favorire la socializzazione tra i più piccoli.

Il Comune di Cormano vanta un posizionamento particolare in quanto appartiene alla prima cintura di Milano e pertanto gode anche dei servizi e delle opportunità della Città Metropolitana di Milano.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC XXV APRILE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8EN00G
Indirizzo	VIA MOLINAZZO 35 CORMANO 20032 CORMANO
Telefono	0266301963
Email	MIIC8EN00G@istruzione.it
Pec	miic8en00g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic25aprilecormano.it

### Plessi

---

#### INFANZIA FRAZIONE BRUSUGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8EN01C
Indirizzo	VIA BECCARIA 11 FRAZ. BRUSUGLIO 20032 CORMANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via BECCARIA 11 11 - 20032 CORMANO MI</li></ul>

#### PRIMARIA A.MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8EN01N
Indirizzo	VIA BECCARIA 13 - 20032 CORMANO



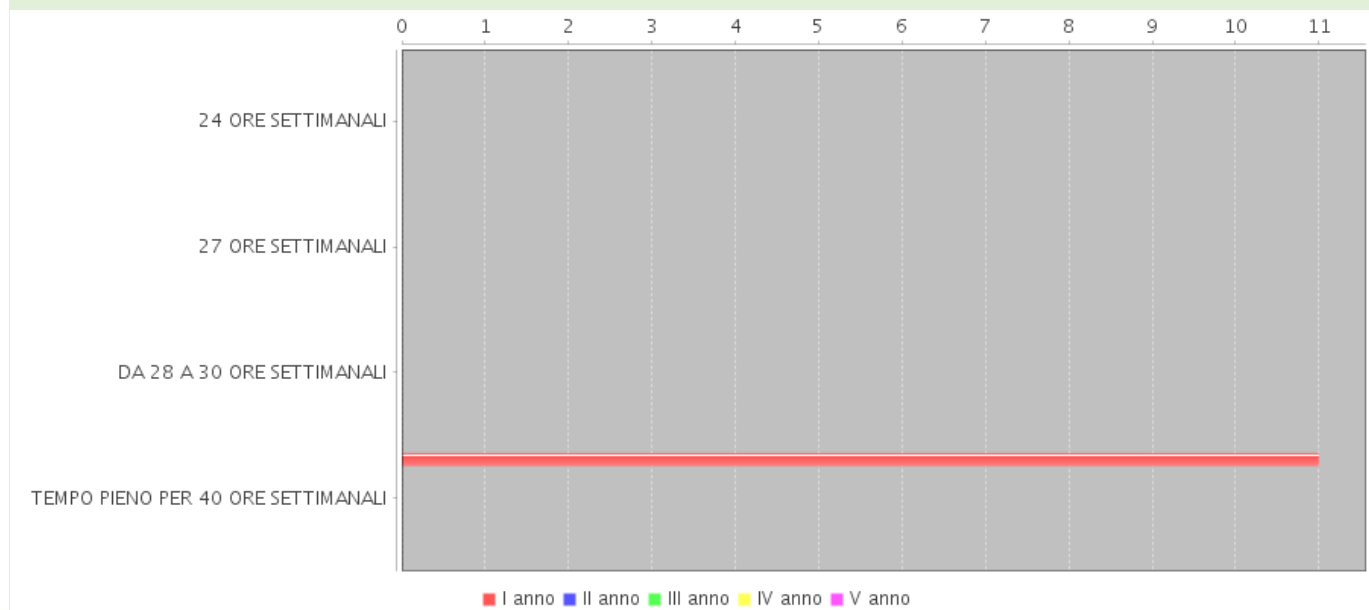
Edifici

• Via BECCARIA 11 - 20032 CORMANO MI

Numero Classi	11
---------------	----

Totale Alunni	223
---------------	-----

Numero classi per tempo scuola



## PRIMARIA XXV APRILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	MIEE8EN02P
--------	------------

Indirizzo	VIA MOLINAZZO 35 CORMANO 20032 CORMANO
-----------	--

Edifici

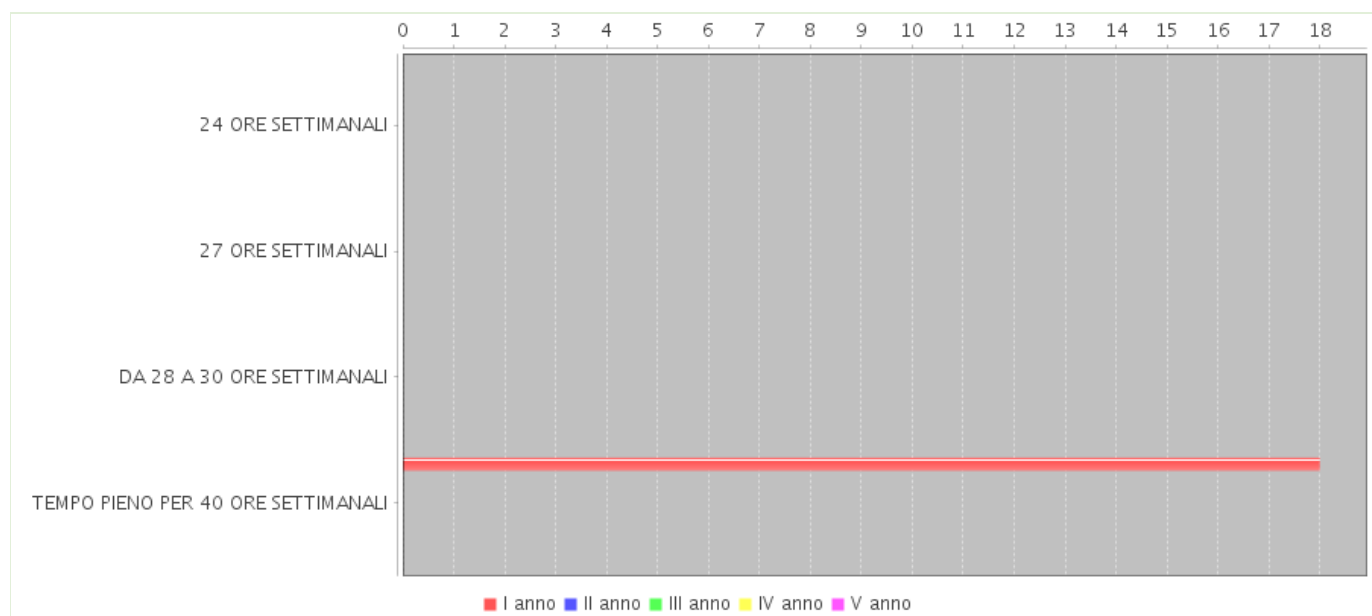
• Via MOLINAZZO 35 - 20032 CORMANO MI

Numero Classi	18
---------------	----

Totale Alunni	372
---------------	-----

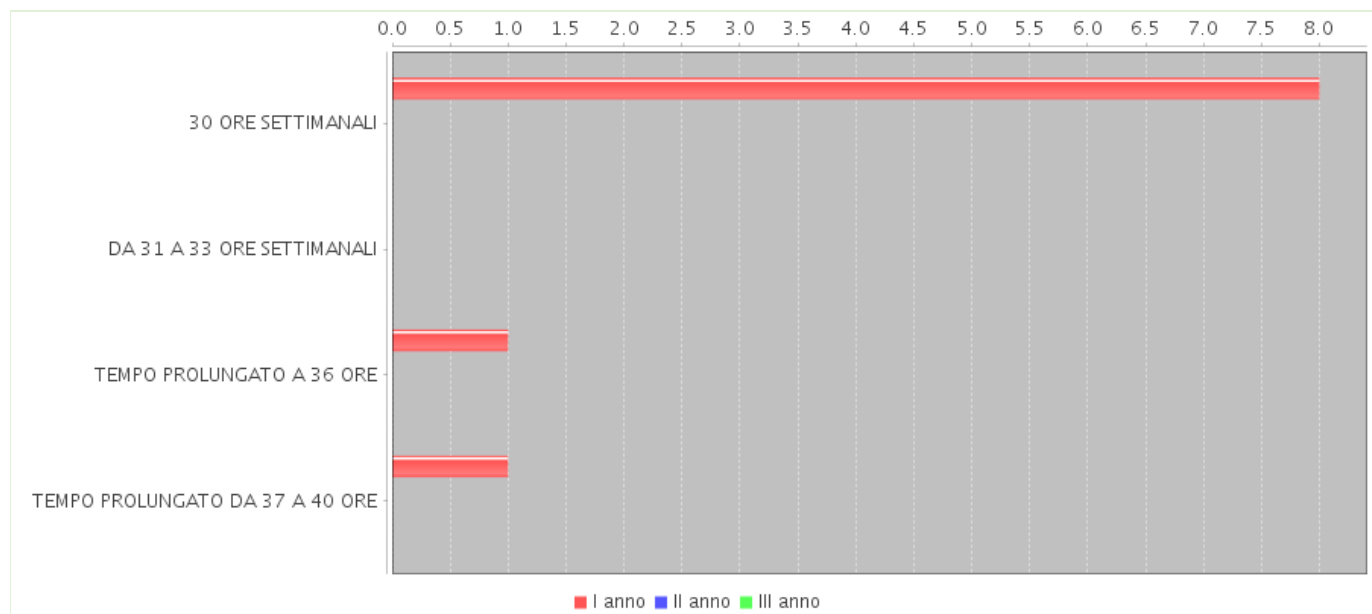
Numero classi per tempo scuola





## SECOND. I GR. G RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8EN01L
Indirizzo	VIA BECCARIA 15 FRAZ. BRUSUGLIO 20032 CORMANO
Edifici	• Via BECCARIA 15 - 20032 CORMANO MI
Numero Classi	10
Totale Alunni	193
Numero classi per tempo scuola	



## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale "25 Aprile" di Cormano nasce nell'anno scolastico 2012/2013 per effetto del decreto sul dimensionamento delle Istituzioni scolastiche (D.P.R. 233/98); ha sede legale in via Molinazzo 35 e comprende **una scuola dell'infanzia, due scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado.**

I quattro plessi sono facilmente raggiungibili a piedi e/o con mezzi di trasporto, privati e pubblici.

Le strutture sono adeguate allo svolgimento di attività didattiche stimolanti, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, e sono dotate di **aule specialistiche, spazi polifunzionali e laboratori** che vengono costantemente utilizzati. Gli edifici, inoltre, dispongono all'esterno di **ampi spazi verdi** dove è possibile effettuare attività didattiche e giochi, organizzati o liberi, all'aria aperta.

Le linee didattiche ed educative dei vari ordini di scuola sono state integrate in un comune piano dell'offerta formativa, destinato a crescere e ad arricchirsi nel tempo per l'acquisizione di una organica e solida identità di Istituto.

### PLESSI SCUOLA PRIMARIA

L'anno scolastico 2022/23 ha visto la formazione di **sei classi prime** per la scuola primaria, distribuite tra i due plessi, quattro nel plesso XXV Aprile e due nel plesso A. Manzoni (fraz. Brusuglio di Cormano) e offrono risposte efficaci alle diverse esigenze dell'utenza proveniente non solo dal territorio di Cormano ma anche dai Comuni limitrofi.



## TEMPO PROLUNGATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 è stato attivato **un corso di tempo prolungato** (sezione D) per la Scuola Secondaria di 1° Grado G. Rodari, organizzato con un tempo scuola di 38 ore settimanali e tre rientri pomeridiani (lunedì, mercoledì e venerdì), dedicati ad attività di approfondimento di materie letterarie, di matematica e scienze e allo sviluppo di attività laboratoriali (scrittura creativa, lettura, logica, ecc.) condivise con le famiglie. Nei tre giorni di rientro pomeridiano è previsto il servizio mensa.

**Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività educativo-didattiche previste dal P.T.O.F. dell'Istituto, sono state adottate le seguenti scelte organizzative e gestionali (vedi Decreto di nomina e Organigramma di Istituto 2023/2024 allegati).**

### Corso ad Indirizzo Musicale – Scuola Secondaria di 1° Grado

A partire dall'anno scolastico 1990/91, nel plesso della Scuola Secondaria di 1° Grado G. Rodari, è presente un corso ad Indirizzo Musicale che prevede l'insegnamento di quattro strumenti: chitarra classica, clarinetto, flauto traverso e pianoforte.

Nel corso degli anni gli allievi hanno partecipato a numerosi eventi pubblici indetti da differenti Enti. Per il Comune di Cormano l'orchestra della scuola si è esibita alla rassegna culturale 'Ottobre Manzoni', alla celebrazione dei 150 anni della Repubblica Italiana e ad un concerto celebrativo del 5 maggio al teatro Bì. Inoltre, per alcuni anni la scuola ha partecipato alla Festa della Creatività (con la partecipazione dei Comuni di Bresso, Cusano e Cormano), a rassegne orchestrali in prestigiose sale da concerto di Milano e a innumerevoli saggi e concerti pubblici.

Consuetudine dell'Indirizzo Musicale è la partecipazione a concorsi musicali nazionali e internazionali quali: Stresa, Genova, Varenna, Omegna, Milano, Verona, ottenendo numerosi premi nelle varie categorie: solisti, duo, trio, ensemble cameristici fino all'orchestra. Da ricordare i primi premi assoluti conseguiti a Stresa nel 1999, 2003, 2005, ad Omegna nel 2007, a Verona nel 2019 e per l'orchestra nel 2007 e 2009 al concorso Abbado di Milano.

Dal 2005 i docenti realizzano cd e dvd raccogliendo le registrazioni dei migliori brani dell'anno scolastico. Numerosi alunni, terminato il 1° ciclo di istruzione, hanno proseguito gli studi e le attività musicali presso Conservatori e Scuole Civiche. Alcuni di loro sono già laureati al Conservatorio e svolgono attività concertistica e di docenza.

### Struttura del corso

Le lezioni individuali di strumento sono articolate dal lunedì al venerdì e hanno inizio alle ore 13.50, in continuità con le attività mattutine. Generalmente il primo spazio orario è dedicato agli alunni della classe prima, per i quali sono previste due lezioni alla settimana con la presenza di una coppia di allievi:



metà lezione è dedicata alla pratica strumentale e l'altra metà all'ascolto partecipativo. Gli allievi di seconda e terza hanno una lezione individuale di strumento di un'ora circa alla settimana.

Nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, nel secondo spazio del pomeriggio, sono previste lezioni collettive di teoria e solfeggio (14.50 - 15.30). Il lunedì è dedicato alla classe prima, il mercoledì alla seconda e il venerdì alla terza. Queste lezioni sono svolte dai docenti di strumento, ognuno con il loro proprio piccolo gruppo di alunni. Inoltre, il venerdì, al termine della lezione di teoria, per gli alunni delle classi seconda e terza, è prevista una lezione di musica d'insieme e di esercitazioni orchestrali (ore 15.30 -17.00), ma solo in alcuni periodi dell'anno.

Le lezioni individuali di strumento, generalmente, hanno termine non oltre le ore 18.45. Gli orari vengono stabiliti dai docenti dopo aver verificato, tramite un apposito modulo, gli eventuali altri impegni pomeridiani dei ragazzi, di cui si terrà conto per evitare sovrapposizioni.

### **Variazioni in caso di situazioni di emergenza sanitaria**

- Le lezioni degli alunni della classe prima non saranno più in coppia ma individuali.
- Le lezioni di teoria e solfeggio non saranno più impartite nelle classi di strumento ma in locali che permetteranno un adeguato distanziamento.
- Durante le lezioni di pianoforte e chitarra, gli alunni saranno tenuti ad indossare la mascherina protettiva.
- La tastiera del pianoforte verrà sanificata dopo ogni lezione.
- Le aule di flauto e clarinetto sono fornite di paretine protettive in plexyglass (cm 1.70 x 100) in modo da isolare alunno e docente dalla nebulizzazione di goccioline che naturalmente fuoriescono dagli strumenti a fiato.
- Gli alunni di chitarra saranno tenuti a portare a lezione il poggiapiede personale.
- Le lezioni di musica d'insieme saranno effettuate con un adeguato distanziamento e con organici ridotti.

Per tutte le altre misure si fa riferimento alle regole generali della scuola.

### **Allegati:**

Sez\_1\_ALLEGATO\_1\_Decreto\_di\_nomina\_e\_delega\_funzioni\_ai\_docenti\_2023\_24.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	23
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	3
	Scienze	2
	auditorium	1
	<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Piscina Comunale	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
PC e Tablet presenti in altre aule	35

## Approfondimento

---

### Dotazione tecnologica

Nell'ottica del miglioramento delle dotazioni tecnologiche e digitali, l'Istituto nella revisione annuale del RAV ha individuato come ulteriore obiettivo di processo il potenziamento della dotazione tecnologica.

Il percorso di implementazione delle attrezzature ed infrastrutture tecnologiche digitali è stato attivato anche attraverso l'adesione ai seguenti progetti:

- 1. PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne".**

**PON 2014/2020 Avviso 4878 del 17/04/2020 FESR Realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo**

Titolo del progetto: Per una buona DaD

Titolo del Modulo: Didatticando

Codice Progetto: 10.8.6A- FESRPON-LO-2020-370

- 2. Fondi Strutturali Europei – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.**



Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -  
Azione 13.1.1 *"Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"*

**Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.**

Codice Progetto: 13.1.1A - FESRPON-LO-2021-590

- 3.** Fondi Strutturali Europei – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -  
Azione 13.1.2 *"Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"*

**Avviso pubblico prot. n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.**

Codice Progetto: 13.1.2A - FESRPON-LO-2021-713

- 4.** Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). **Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM"**. Decreto direttoriale 20 luglio 2021, n. 201. Decreto del Ministro dell'istruzione 22 luglio 2021, n. 224.

**Nota di autorizzazione per l'attuazione del progetto**, nota prot.n. 43717 del 10/11/2021.

**Titolo Progetto:** ALLENA-MENTI

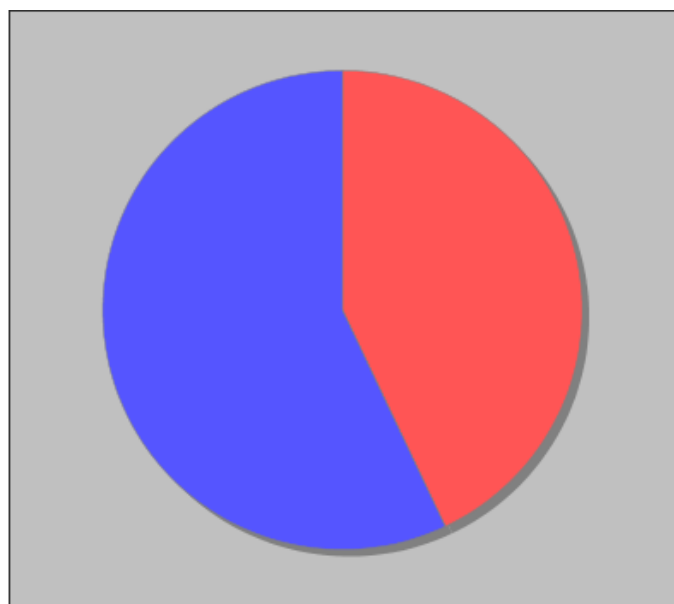


## Risorse professionali

Docenti	115
Personale ATA	24

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo - 64

● Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 85

### Approfondimento

Nell'Istituto opera un buon numero di docenti a tempo indeterminato (ca. 70 %), che garantisce continuità nelle azioni di progettazione e di organizzazione della vita della scuola. Preme sottolineare che il dato riportato sul numero di docenti di ruolo nell'Istituto è diverso rispetto a quello indicato nel RAV: il disallineamento è dovuto al fatto che nella piattaforma RAV non si





tiene conto dei dati relativi alla scuola dell'Infanzia.

Negli ultimi anni si registra un consistente numero di docenti neo-assunti che rappresenta un'importante opportunità per la nostra scuola perchè portatori di innovazione, motivazione, entusiasmo e voglia di fare didattica.

Una criticità della scuola, invece, è costituita dal fatto che la maggior parte dei docenti di sostegno è senza specializzazione, e quindi con scarse competenze specifiche, il che rallenta il processo di apprendimento dell'alunno diversamente abile.



## Aspetti generali

I progetti attuati nel nostro Istituto offrono a tutti gli alunni la possibilità di avere le stesse opportunità di offerta formativa, diversificate in relazione alle caratteristiche personali di ciascuno e distribuite sulle annualità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado in modo da garantire a ciascuno il successo formativo cioè la piena espansione delle sue potenzialità e opportunità di crescita sociale, culturale e professionale. Ciò richiede una collaborazione sinergica e convincente da parte dei consigli di classe/interclasse/intersezione per rilevare la situazione iniziale di ogni alunno (profilo cognitivo, stile e ritmo di apprendimento, motivazione ad apprendere) e per realizzare una continua attività di progettazione e riprogettazione di percorsi formativi unitari che prevedano cioè l'apporto di tutte le discipline, finalizzati a far emergere il tesoro di talenti di cui ciascuno è portatore e in cui consistono la sua unicità, la sua forza, la sua fattiva "differenza".

Strumento deputato a sollecitare un'attenzione comune e costante sugli andamenti e sugli esiti degli alunni è il Rapporto di autovalutazione (RAV) che rappresenta la prima fase del procedimento di valutazione ed è finalizzato ad individuare concrete piste di miglioramento, grazie alle informazioni qualificate di cui ogni Istituzione Scolastica dispone. Tale percorso non va considerato in modo statico, né tanto meno un ulteriore adempimento amministrativo che si somma alle già tante richieste di documentazione, ma come uno stimolo alla riflessione continua, con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche adottate e messe in atto.

Pertanto, tenendo presente quanto emerso dal RAV e indicato nel PdM come traguardi da conseguire a medio e lungo termine, il POF triennale punta essenzialmente a innalzare la percentuale di alunni che ottengono tra 9 e 10 e lode all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione attraverso la ridefinizione di un curriculum di Istituto per competenze e ad adottare modalità e strumenti per la osservazione e l'apprezzamento di alcune competenze chiave, in particolare la competenza digitale e la capacità di imparare ad imparare, mediante l'adozione di criteri e modalità comuni.

Di fondamentale importanza per la stesura del Piano e l'individuazione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi sono, oltre alle risultanze del RAV, le linee di indirizzo del Dirigente Scolastico, le proposte ed i pareri provenienti dal territorio e dall'utenza, le direttive della Legge 107 del 13 luglio 2015. Sulla base di questi documenti, l'Istituto promuove lo sviluppo della persona e l'acquisizione delle competenze, nel rispetto dell'individualità di ciascun allievo, ponendosi come fine ultimo la sua



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

valorizzazione, perseguita attraverso la collaborazione con i genitori, titolari in primis del diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli; sostiene una progettazione didattica in continuità tra gli ordini di scuola e garantisce un'offerta formativa progettuale per recuperare, acquisire e potenziare abilità e competenze.

Partendo dall'analisi del RAV si fissano, per il triennio 2022/2025, le PRIORITÀ e i TRAGUARDI relative al miglioramento delle seguenti aree:



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Innalzare la percentuale di alunni che ottengono risultati tra 9 e 10 e lode all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sulla base del un curriculum di istituto elaborato.

#### Traguardo

Allinearsi con il dato di macroarea.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

#### Traguardo

Ricondurre gli esiti in media con il dato regionale per le prove di Italiano, Matematica e Reading di Inglese nella Scuola Secondaria di I Grado.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Adottare modalità e strumenti per la osservazione e l'apprezzamento di alcune competenze chiave, in particolare competenza digitale e capacità di imparare ad imparare.

## Traguardo

Migliorare il livello di sviluppo delle competenze chiave, anche verificandolo in modo più coerente e sistematico e soprattutto attraverso l'adozione di criteri e modalità comuni.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Migliorare i risultati a distanza e ridurre la dispersione scolastica.

### Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che non segue il consiglio orientativo in uscita dal 1° ciclo di istruzione e attivare una procedura per il monitoraggio degli esiti tra il primo ciclo e il secondo ciclo di istruzione.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI**

---

L'intento del percorso è coinvolgere la comunità docente nell'individuazione delle modalità di intervento e delle strategie da adottare per potenziare la fascia medio-alta.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare il lavoro per dipartimenti anche al fine di costruire prove comuni in linea con i traguardi delle competenze chiave europee

---

Progettare prove di valutazioni autentiche e rubriche di valutazione in vista di un adeguato lavoro sulle competenze

---

Attività prevista nel percorso: Potenziare i lavori dei Dipartimenti verticali per asse

---





Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti dei dipartimenti verticali per asse, docenti del NIV, docenti della Commissione Valutazione degli apprendimenti
Risultati attesi	Ricondurre gli esiti all'Esame finale di Stato in linea con il dato nazionale e regionale, soprattutto potenziando e rafforzando la fascia compresa tra il 9 e il 10 e lode.

Attività prevista nel percorso: Sviluppare una linea comune sulla didattica per classi parallele, mantenendo comunque un'autonomia che tenga conto dei bisogni della classe

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti dei Dipartimenti verticali per asse, docenti della Commissione Valutazione degli apprendimenti
Risultati attesi	Innalzare il livello di sviluppo delle competenze di base, mediante l'adozione di criteri e modalità comuni



Attività prevista nel percorso: Progettare prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazioni in vista di un adeguato lavoro sulle competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti dei Dipartimenti verticali per asse, docenti della Commissione Valutazione degli apprendimenti
Risultati attesi	Valorizzare il percorso di apprendimento dell'allievo attraverso la proposta di problemi da risolvere, situazioni da gestire, prodotti da realizzare (singolarmente e in gruppo), ricorrendo alle conoscenze e alle abilità già acquisite per raggiungerne nuove, attraverso procedure di problem solving e ricerca-azione

## ● **Percorso n° 2: PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE PER MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Obiettivo del percorso è ricondurre gli esiti degli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado in linea con i dati regionali e nazionale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Privilegiare una didattica laboratoriale

---

Attività prevista nel percorso: Privilegiare la didattica laboratoriale

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti dei Dipartimenti verticali per asse, docenti della Commissione Valutazione degli apprendimenti, docenti dei Consigli di classe
Risultati attesi	Costruire le conoscenze attraverso lo svolgimento delle azioni e delle pratiche umane (learning by doing)

Attività prevista nel percorso: Creare un gruppo di docenti

---



che monitori gli esiti delle prove standardizzate nazionali con la declinazione di proposte migliorative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti dei Dipartimenti verticali per asse, docenti della Commissione Valutazione degli apprendimenti, docenti dell'Istituto
Risultati attesi	Avere un gruppo di lavoro ben motivato e disponibile, per circoscrivere le aree di processo sulle quali intervenire

Attività prevista nel percorso: Attivare un piano di formazione mirato per i docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto
Risultati attesi	Fornire ai docenti maggiori strumenti per rimodulare la



progettazione didattica per obiettivi in uso e per la elaborazione di un curriculum per competenze, condiviso da tutti i docenti, così da innovare i processi di insegnamento/apprendimento e quindi per migliorare gli esiti degli alunni

## ● **Percorso n° 3: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

---

Il fenomeno della dispersione scolastica è un problema complesso che coinvolge diverse dimensioni della vita sociale. La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 28 giugno 2011 suggerisce le strategie e le misure da adottare per combattere l'abbandono scolastico. Tra queste rientra l'attività di orientamento realizzata nel corso dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado e che si conclude con l'elaborazione, da parte dei Consigli di classe, di un Consiglio Orientativo per ciascun allievo. Il Consiglio Orientativo è quindi un momento di riflessione condivisa tra i docenti della classe sul percorso svolto nel triennio dall'alunno e rappresenta una guida nella scelta del futuro percorso di studi.

In questa ottica il percorso di miglioramento che abbiamo pensato di realizzare punta a diminuire la percentuale di alunni che, a conclusione del primo ciclo di istruzione, non segue il Consiglio Orientativo proposto dai docenti del Consiglio di classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Introdurre test di orientamento al termine della scuola secondaria di primo grado.

---



Attività prevista nel percorso: Introdurre test di orientamento al termine della Scuola Secondaria di primo grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti dei Dipartimenti verticali per asse, docenti della Commissione Valutazione degli apprendimenti, docenti della Commissione Raccordo, docenti dei consigli di classe
Risultati attesi	Migliorare i risultati a distanza e ridurre la dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Condividere con le famiglie il percorso svolto sulle attività di orientamento e aprire il confronto con le famiglie

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Consulenti esterni



Responsabile

Docenti dei Consigli di classe

Risultati attesi

Condividere tra docenti di discipline proposte/attività che contribuiscano a valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, favorendo la capacità di scelte autonome e ragionate



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Già nel precedente triennio 2019/2022, l'Istituto ha pianificato ed attuato diverse strategie innovative per creare spazi di crescita della comunità e di studio per gli alunni, con l'intento di incrementare le loro competenze chiave e di cittadinanza. Le misure restrittive imposte dall'emergenza sanitaria, tuttavia, hanno limitato l'organizzazione delle attività preventivate e auspichiamo, col nuovo triennio, di dare piena attuazione alle richieste delle famiglie e del territorio.

Con riferimento all'ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extra-curricolare e specificatamente a:

- attività di recupero e alfabetizzazione;
- attività di supporto sull'acquisizione delle competenze chiave;
- attività in continuità tra i diversi ordini di scuola;
- attività di potenziamento delle competenze di cittadinanza;
- attività linguistiche (lingue straniere: francese, inglese e spagnolo; lingua italiana come L2);
- attività matematico-logico-scientifiche;
- attività di arricchimento culturale, artistico e musicale;
- attività di promozione della salute e rispetto dell'ambiente.





## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Dirigente scolastico, promotore delle attività di miglioramento e di arricchimento dell'offerta formativa, favorisce la partecipazione dei docenti ai progetti del territorio e ministeriali, alle iniziative di aggiornamento e formazione anche in rete, e ad un'organizzazione oraria flessibile.

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti sperimentano, anche in sinergia con colleghi di classi parallele, nuove modalità di organizzazione oraria e diverse strategie di studio degli alunni, allo scopo di migliorare e diversificare le capacità di apprendimento degli alunni e favorire il raggiungimento delle competenze del profilo dello studente richiamate nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012.

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli edifici scolastici dell'Istituto, dal punto di vista della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento necessitano di essere continuamente ristrutturati per divenire ambienti efficaci. Ugualmente le infrastrutture tecnologiche e le dotazioni multimediali vengono continuamente potenziati al fine di rendere ogni classe un vero e proprio laboratorio multimediale.

E' quindi auspicabile affiancare ai modelli metodologici trasmissivi, che richiedono un ambiente statico, strutturato con cattedre e banchi, una pluralità di proposte educative-didattiche, che contemplino spazi didattici innovativi, centrate sugli studenti.

Compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione verranno attrezzati nuovi ambienti di apprendimento (laboratori multimediali, biblioteche digitali) ed implementate le dotazioni di strumentazioni digitali.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

L'Istituto indirizzerà risorse e attività di formazione verso metodologie didattiche che richiedono, per la loro attuazione, ambienti innovativi, digitali e flessibili, per una didattica attiva, esperienziale, cooperativa ed inclusiva.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Creativi digitali

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'Istituto, 19 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare oltre al semplice spazio fisico e di lavorare insieme ai ragazzi in una dimensione 'on-life', coniugando e integrando esperienze concrete e virtuali. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie innovative e variabili di ora in ora. Alcuni spazi saranno ibridi, dedicati allo sviluppo di competenze creative in diversi ambiti (linguistico, scientifico, artistico), fruibili dagli alunni delle diverse classi. A tale scopo, il progetto sarà rivolto all'acquisizione di nuove tecnologie e degli arredi, con l'obiettivo di consentire la rimodulazione del setting delle aule in base alle attività didattiche. Il progetto, che comprende interventi di innovazione in alcune aule fisse e opere di rinnovamento in ambienti condivisi, impatterà su tutto l'Istituto. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - integrando quelle già presenti nell'Istituto - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (filmati video, podcast, giornalino scolastico). Le aule, al di

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

l'attività del setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi e quindi trasferibili facilmente da un'aula all'altra. Nelle aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e competenze disciplinari STEM. Oltre a questi interventi, realizzeremo cinque ambienti speciali, a disposizione di tutto l'Istituto, dove sia possibile integrare gli obiettivi didattici di apprendimento con momenti esperienziali ad alto contenuto formativo, quali l'incentivo all'espressione personale creativa, lo sviluppo del pensiero critico, il potenziamento delle abilità di team working, lo stimolo al desiderio di conoscenza e di collaborazione. Il primo ambiente sarà una sala teatro-musica-lettura nel nostro attuale auditorium dotata di una tecnologia all'avanguardia per permettere agli alunni di studiare, commentare, scrivere e rappresentare opere teatrali e di tenere concerti (il nostro è un Istituto a indirizzo musicale) da proporre anche sul territorio. Questo ambiente si configurerà come sicuro e adatto per la fascia d'età degli studenti della scuola e sarà corredato di contenuti didattici adeguati. Il secondo spazio, dotato di monitor touch, di un I Mac Apple con software di disegno digitale, di cavalletti e arredi adeguati, sarà destinato alla realizzazione e all'esposizione delle opere artistiche degli alunni. Particolare attenzione sarà dedicata alle pareti di questo spazio, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi: grazie a una dotazione comune di strumenti per making e creatività. Il terzo spazio sarà dedicato alla creazione di filmati, podcast e pubblicazioni digitali da inserire anche sul sito della scuola: sarà dotato di un monitor touch, di una videocamera ad alta definizione, un pc Apple per il montaggio video, una parete con sfondo verde. Gli ultimi due ambienti saranno dedicati all'apprendimento dell'informatica di base.

## Importo del finanziamento

€ 137.855,16

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

**● Progetto: ALLENA - MENTI****Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

**Descrizione del progetto**

Il Progetto ALLENA - MENTI è fisico e virtuale. Lo spazio fisico è caratterizzato da un'aula che copre una superficie molto ampia, possiede una buona acustica, illuminazione naturale e artificiale corrette e confortevoli; colori e forme che stimolano l'apprendimento sono rispondenti alle norme in materia di sicurezza. Gli obiettivi, le finalità, i risultati attesi del Progetto ALLENA - MENTI sono: - favorire l'apprendimento delle competenze chiave; - creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale; - promuovere l'apprendimento collaborativo: gli studenti lavorano in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano la leadership e creano a loro volta materiale didattico; - imparare facendo, ovvero stimolare processi di osservazione, deduzione, azione e verifica; - stimolare l'approccio del Learning by doing per le discipline STEM; - educare alla cittadinanza digitale, ovvero formare i futuri cittadini della società, della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza ed alla costruzione delle proprie competenze in modo sempre più connesso

**Importo del finanziamento**

€ 16.000,00



## Data inizio prevista

18/02/2022

## Data fine prevista

17/11/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Uniti contro la dispersione

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il progetto mira al successo formativo degli studenti, all'inclusione e alla realizzazione sociale di tutti gli alunni. Promuove iniziative sulla prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, sull'orientamento e sulla lotta all'abbandono scolastico che è un fattore spesso determinato da esclusione sociale, e comporta il rischio di disoccupazione, sfruttamento e microcriminalità. Anche il disagio personale, le difficoltà specifiche di apprendimento, le condizioni di disabilità, la differenza culturale dovuta a diversa origine etnica, la scarsa conoscenza e comprensione della lingua italiana incidono notevolmente sul rendimento, soprattutto se si sovrappongono a condizioni economiche di povertà e isolamento sociale. Uno dei principali obiettivi del progetto è l'orientamento verso un intervento che possa coinvolgere il territorio e la relativa collettività,

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**

costituita dai docenti, dalle famiglie, dagli educatori e dagli enti locali, in modo che ciascuno possa contribuire con le diverse sensibilità a costruire e favorire la crescita inclusiva degli alunni portatori di criticità, rimuovendone le cause che a vario titolo ne impediscono la piena realizzazione personale e l'inserimento nella società. Tra gli obiettivi anche il coinvolgimento delle famiglie: il loro contributo e la loro responsabilizzazione potranno migliorare i contesti migratori, quelli di degrado, di povertà materiale, di microcriminalità, nei quali crescono gli studenti più svantaggiati. Le attività saranno svolte per esperienze individuali e aggregative: • corso di alfabetizzazione in italiano per gli stranieri; • potenziamento delle competenze di base; • corso di base sulle tecnologie informatiche e multimediali applicate al lavoro e alla vita sociale; • percorsi laboratoriali; • percorsi per lo "sviluppo di relazioni di comunità e sostenibilità", che consentano di condividere in modo guidato bisogni, abilità, disponibilità, contatti, idee e permettano di trasformare tali informazioni in comportamenti, impegni, scelte e strategie operative, per generare soluzioni ai bisogni. Le azioni di mentoring, una volta individuati i bisogni formativi all'interno della classe anche sulla base dei dati delle Prove Invalsi, sono rivolte ai ragazzi a rischio dispersione, che manifestano cioè particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari.

## Importo del finanziamento

€ 102.145,49

## Data inizio prevista

05/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	124.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	124.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00



**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziativa previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR**Data inizio prevista**

01/01/2023

**Data fine prevista**

31/08/2024

**Risultati attesi e raggiunti**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



## Aspetti generali

L'attività di redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si concretizza dopo la formulazione delle Linee d'indirizzo da parte del Dirigente Scolastico, documento rivolto al Collegio dei docenti e che serve ad orientare la pianificazione dell'offerta formativa e dei processi educativo/didattici e organizzativo/gestionali della scuola.

Il piano è uno strumento unitario di programmazione che persegue gli obiettivi generali del sistema di istruzione, concretizzandoli in percorsi formativi calibrati sui profili di intelligenze e sulla personalità di ciascun allievo, funzionali alla realizzazione del diritto all'apprendimento e alla crescita sociale, culturale e professionale di tutti i suoi allievi. Deve quindi individuare tra gli obiettivi generali e specifici determinati a livello nazionale, quelli più rispondenti alle esigenze del territorio in cui opera e indirizzare su di essi l'impegno dell'intera comunità scolastica (mission).



## Insegnamenti e quadri orario

### IC XXV APRILE

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: INFANZIA FRAZIONE BRUSUGLIO  
MIAA8EN01C

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA A.MANZONI MIEE8EN01N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA XXV APRILE MIEE8EN02P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: **SECOND. I GR. G RODARI MIMM8EN01L -** **Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/2021, a seguito della Legge 92/2019, è diventato obbligatorio l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado. I docenti dei Consigli di classe, interclasse ed intersezione provvedono alla programmazione di attività specifiche per ogni fascia d'età, nell'ambito delle varie discipline di insegnamento-apprendimento e nel rispetto del monte ore obbligatorio, corrispondente a 33 unità totali, come dalla scansione riportata in allegato (Allegato n. 2 - Curricolo di Educazione Civica) e deliberata dal Collegio dei docenti.

### Allegati:

Sez\_3\_ALLEGATO\_2\_Curricolo\_Educazione\_Civica\_Nov\_2020-compresso.pdf

### Approfondimento

---



### Tempi scuola ed orari

La divisione dell'anno scolastico è stata deliberata nel Collegio dei docenti del 01/09/2022, (delibera n. 4, prot. n. 4079/II.3 del 14/09/2022). Per i tre ordini di scuola si è prevista una suddivisione in quadrimestri e moduli orari di 60 minuti per tutti gli ordini di scuola.

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

La nostra scuola dell'Infanzia è formata da 7 sezioni, di cui 3 omogenee per età e 4 eterogenee.

In ogni sezione vi sono 2 insegnanti; le classi che ospitano bambini diversamente abili sono supportate dall'insegnante di sostegno. Del team fa parte anche l'insegnante di religione cattolica. Sono inoltre presenti due educatrici comunali, per un totale di 18 ore settimanali, sempre a sostegno di bambini diversamente abili.

L'organizzazione dell'orario di servizio dei docenti permette di ottenere almeno 10 ore di presenza settimanali che vengono utilizzate per:

- migliorare la qualità del progetto educativo,
- favorire l'organizzazione delle attività didattiche,
- consentire attività per gruppi, attività laboratoriali, attività di recupero/sostegno/consolidamento e potenziamento,
- realizzare attività alternative all'insegnamento della religione cattolica.

Le attività si svolgono dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

Ingresso	dalle ore 8.00 alle ore 9.00
1° uscita (previa autorizzazione del DS)	dalle ore 12.45 alle ore 13.00
2° uscita	dalle ore 15.45 alle ore 16.00

Il Comune di Cormano, per andare incontro alle esigenze delle famiglie, offre un servizio di pre-



scuola (ore 7.30 – 8.00) e di post-scuola (ore 16.00 – 18.30).

### SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria del nostro Istituto vanta una lunga e collaudata tradizione di tempo pieno, grazie al quale, prima in via sperimentale e poi in modo sempre più consolidato, sono state introdotte nuove metodologie e innovazioni didattiche che hanno consentito di raggiungere un elevato livello di qualità e, nel contempo, di soddisfare ai bisogni delle famiglie.

Pertanto nel nostro Istituto si svolge un tempo scuola unitario di 40 ore che prevede un curriculum fondato sull'unitarietà dell'offerta formativa, senza divisioni interne fra quota oraria obbligatoria, facoltativa/opzionale ed aggiuntiva, con riferimento alla C.M. n.110 del 14.12.2007.

Le attività si svolgono dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

Ingresso	dalle ore 8.25 alle ore 8.30
Uscita	ore 16.30

Il Comune di Cormano, per andare incontro alle esigenze delle famiglie, offre un servizio di pre-scuola (ore 7.30 – 8.20) e di post-scuola (ore 16.20 – 18.30).

### Quota oraria settimanale delle discipline

Italiano	8
Matematica	7



Storia	2
Geografia	2
Ed. Fisica	2
Inglese	3
Arte e immagine	1
Scienze e tecnologia	2
Religione Cattolica/Alternativa	2
Musica	1

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di primo grado, le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con due diversi tempi:

Tempo scuola ordinario = 30 h settimanali	dalle ore 7.55 alle ore 13.55
Tempo scuola prolungato = 38 h settimanali	lun/mer/ven dalle ore dalle ore 7.55 alle ore 16.55





## Quota oraria settimanale delle materie – tempo ORDINARIO

Italiano, Storia, Geografia	9
Attività di approfondimento in materie letterarie	1
Matematica e Scienze	6
Scienze Motorie e Sportive	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (francese)	2
Seconda lingua comunitaria (spagnolo)	2
Arte e immagine	2
Tecnologia	2
Religione Cattolica/Alternativa	1
Musica	2
Orientamento musicale (vale solo per l'Indirizzo Musicale *)	3



(\*). Nella nostra Scuola Secondaria di 1° Grado è presente anche un Corso ad Indirizzo Musicale che prevede lezioni individuali e collettive, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 13.55 ovvero in continuità con le attività mattutine.

## Quota oraria settimanale delle materie – tempo PROLUNGATO

Italiano, Storia, Geografia	15
Matematica e Scienze	9
Scienze Motorie e Sportive	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (francese)	2
Seconda lingua comunitaria (spagnolo)	2
Arte e immagine	2
Tecnologia	2
Religione Cattolica/Alternativa	1
Musica	2

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA



L'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche può essere affidato ad un docente in possesso dei titoli di qualificazione previsti dalla 'Nuova Intesa tra CEI e MIUR del 28 giugno 2012). All'inizio dell'anno scolastico, i genitori che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, possono indicare il tipo di attività richiesto, secondo il modello predisposto dagli Uffici di Segreteria e reperibile sul sito web, sia nella sezione Studenti sia nella sezione Genitori.

Tra le alternative proposte dall'Istituto, rientrano lo studio assistito, lo studio autonomo e/o l'entrata/uscita anticipata/posticipata qualora coincidesse con la prima o l'ultima ora di lezione.



## Curricolo di Istituto

### IC XXV APRILE

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA FRAZIONE BRUSUGLIO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

#### Approfondimento

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità orizzontale e verticale degli interventi didattico educativi, l'Istituto Comprensivo Statale "25 APRILE" di Cormano, a partire dal triennio precedente 2019/2022, ha definito un curricolo unitario in verticale per competenze, elaborato dai docenti dell'Istituto riuniti in dipartimenti disciplinari, che traccia per gli alunni un percorso formativo organico e completo dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Attraverso i campi di esperienza, nella scuola dell'infanzia, e le discipline, nella scuola del primo ciclo dell'istruzione, il curricolo persegue il fine dello sviluppo armonico della personalità dell'alunno, nell'ottica di una formazione globale dell'individuo.



Il profilo dell'alunno, indicato al termine del percorso, deve essere raggiunto con la cooperazione di tutti i docenti, dall'infanzia alle scuole del primo ciclo, ed è una responsabilità di tutti, non solo della scuola secondaria di I grado, ultimo ordine di scuola prima del passaggio alle scuole superiori. Il monitoraggio per la corretta applicazione del curricolo verticale in tutti i passaggi avviene all'interno delle riunioni di dipartimento disciplinare, nelle quali si predispongono le eventuali azioni per renderlo quanto più possibile efficace. Questo è il motivo per il quale, nella scuola, sono stati costituiti i dipartimenti verticali per asse che:

- individuano gli obiettivi formativi di ciascuna disciplina;
- prevedono azioni di continuità nell'apprendimento dall'infanzia alla secondaria di I grado e oltre, per creare uno sviluppo armonico dell'apprendimento degli allievi, declinando le competenze, le abilità, le conoscenze necessarie alla crescita educativa e culturale dello studente;
- stabiliscono i livelli minimi di accettabilità, in termini di apprendimento, che tengano conto degli obiettivi trasversali e disciplinari da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola.

I dipartimenti rivestono un ruolo strategico per l'elaborazione e l'attuazione del Piano dell'offerta formativa e devono garantire la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo e vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previsti nei profili dei vari indirizzi la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e da un'articolazione flessibile. Nella nostra scuola sono stati costituiti tre dipartimenti:

- dipartimento della comunicazione
- dipartimento matematico-scientifico-tecnologico
- dipartimento dei linguaggi non verbali

Il lavoro educativo del nostro Istituto, in termini di intenzionalità educativa e di progettazione didattica, si fonda sulla crescita culturale, umana e relazionale dell'alunno inteso come futuro cittadino del mondo.

#### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha pubblicato le nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente. Dopo dodici anni dalla Raccomandazione del 2006 sono state meglio focalizzate le competenze ritenute fondamentali per garantire a tutti la piena partecipazione alla vita



sociale e civile, con un cambio di denominazione, tranne che per le competenze digitali, che ne segna in maniera più puntuale il focus e la portata, ma, soprattutto, che le riallinea ai cambiamenti intervenuti negli ultimi anni nel mondo del lavoro e delle relazioni economiche e sociali. Nel rispetto di quanto evidenziato nella Raccomandazione, che pone l'accento sulla capacità di gestione dell'incertezza in termini di gestione di resilienza e stress, di benessere fisico ed emotivo e di sviluppo di atteggiamenti di fiducia ed empatia, la nostra scuola ha previsto un irrobustimento dei valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro" (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla capacità di pensiero critico e alla resilienza. Tanto anche in coerenza con l'attenzione, che attraversa trasversalmente tutte le competenze, verso gli atteggiamenti da sostenere e sviluppare durante il processo di insegnamento/apprendimento e che sono parte integrante del possesso e sviluppo di una competenza stessa. Il riferimento vuole essere qui alla perseveranza, all'empatia, alla curiosità, all'assenza di preconcetti, all'attenzione all'altro e al diverso.

#### Curricolo della Scuola dell'INFANZIA

Il percorso educativo e didattico viene suddiviso in unità di apprendimento che vengono programmate e verificate in itinere. Viene seguito il modello di programmazione per "sfondo integratore", cioè viene scelto un "argomento" o un "personaggio" che funge da base di partenza e approccio a tutte le attività didattiche e guiderà i bambini alla scoperta di nuove abilità, conoscenze e competenze. A livello generale si cercherà di creare per quanto possibile:

- un clima relazionale positivo in cui i bambini siano accettati con i loro problemi e le loro potenzialità;
- un ambiente stimolante che miri ad attivare la curiosità, l'attenzione e l'interesse per gli argomenti trattati;
- una scuola del "fare" organizzando occasioni concrete in cui i bambini, attraverso le varie attività imparino a porsi domande, osservare, formulare ipotesi, raccogliere dati, discutere in gruppo, collegare problemi, concetti e soluzioni.

Tutte le attività previste hanno un percorso comune che viene proposto in maniera graduale, secondo questo schema: gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti.



Questi passaggi sono necessari affinché ogni bambino, arrivi con i suoi tempi e ritmi di maturazione a comprendere e a rielaborare ciò che viene proposto.

All'inizio dell'anno scolastico viene posta particolare attenzione ai bambini che iniziano la frequenza alla Scuola dell'Infanzia per la prima volta, predisponendo momenti di accoglienza e di inserimento.

### Curricolo della Scuola PRIMARIA

Tenuto conto delle capacità di apprendimento della classe, l'insegnante:

- fa ricorso a tutti quegli strumenti e sussidi didattici che la sua esperienza, creatività e la dotazione della scuola gli consentono (testi, fotocopie, schede operative, cartelloni, videoteca, biblioteca, laboratorio linguistico, laboratorio informatico, laboratorio scientifico, laboratorio di fotografia e di educazione all'immagine...);
- utilizza le metodologie più idonee ad ogni situazione (lettura, verbalizzazione, elaborazione e rielaborazione personale, ricerche personali e di gruppo, disegni e grafici, recitazione, manualità e creatività...);
- utilizza gli strumenti e le tecniche proprie dei diversi ambiti di insegnamento (tabelle, schemi, grafici, lettura di carte geografiche e di documenti, indagini e ricerche...) per abilitare progressivamente gli alunni all'uso dei procedimenti specifici (osservare, misurare, classificare, impostare relazioni spazio - temporali, elaborare e interpretare dati);
- si avvale di esperienze extrascolastiche, personali e di gruppo (visite culturali, rappresentazioni teatrali, ...).

La scuola si impegna a:

- garantire a tutti gli utenti gli stessi diritti, indipendentemente dal sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche;
- contribuire a rimuovere gli ostacoli, di ordine economico e sociale, che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza di ciascuno, impediscono il pieno sviluppo della personalità del fanciullo;
- offrire le medesime opportunità di apprendimento, cercando di colmare così i dislivelli culturali;
- aumentare la qualità del risultato formativo;
- aumentare la soddisfazione dei propri utenti;



- favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità;
- favorire l'inserimento e l'integrazione di alunni stranieri e di alunni svantaggiati o diversamente abili;
- migliorare la collaborazione tra le diverse componenti scolastiche;
- collaborare con enti o soggetti presenti sul territorio e con Agenzie esterne.

#### Curricolo della Scuola SECONDARIA DI 1° GRADO

L'azione educativa e didattica è strutturata e organizzata attorno all'alunno-persona, protagonista attivo del proprio percorso di apprendimento e costruttore del sapere. Le scelte didattiche sono molto attente alle esigenze degli studenti e ai loro differenti stili cognitivi, tengono presenti i fattori contestuali personali (stili di attribuzione, autoefficacia, autostima, emotività, motivazione, eventuali comportamenti problematici) e la multiforme sfaccettata varietà di difficoltà e di criticità emergente nei gruppi classe.

I criteri metodologici fondamentali da seguire nell'impostazione dell'azione educativa sono:

- coerenza, i docenti organizzano un raccordo/confronto continuo fra di loro, affinché la proposta di temi uguali, pur in ambiti disciplinari differenti, sia effettuata in modo complementare;
- operatività, consiste nel coinvolgimento attivo di tutte le facoltà dell'alunno nel processo di apprendimento; implica una visione della scuola come laboratorio che permette esperienze diversificate. Accanto a momenti teorici trovano spazio la riflessione personale, il dialogo, le operazioni manuali e la gestualità: l'utilizzo cioè dei cento linguaggi del fanciullo;
- recupero-approfondimento, consiste nell'attuare, dopo aver verificato i livelli di preparazione e le eventuali carenze degli alunni, attività di rinforzo, consolidamento e approfondimento, secondo le indicazioni emerse e condivise nel consiglio di classe;
- informazione, consiste nell'informare alunni e genitori delle finalità che la scuola si propone di raggiungere, dei mezzi con cui si opera e dei criteri di valutazione: in questo modo tutti i soggetti coinvolti diventano protagonisti dell'azione educativa.





Iniziative di ampliamento/arricchimento curricolare

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative:

- progetti trasversali ai vari ordini di scuola;
- progetti che coinvolgono singoli plessi;
- progetti che coinvolgono singole classi;
- uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati sia in orario scolastico sia nell'arco di una o più giornate.

Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, eventi e concorsi).

Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità precedentemente fissate (Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015), concorrono a favorire il benessere dell'alunno e a formare cittadini consapevoli dei diversi ruoli e comportamenti da assumere nelle diverse situazioni della vita quotidiana.

I progetti vengono aggiornati/implementati annualmente, sono soggetti all'approvazione degli organi collegiali e si realizzano sulla base di precise scelte educative che tengano conto delle opportunità formative proprie del territorio.

L'Istituto, per la realizzazione delle attività proposte, mette a disposizione spazi e luoghi che prevedano soluzioni flessibili, aula di informatica, aula di musica, laboratori di scienze, biblioteca, aula polifunzionale, spazi modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, che favoriscano il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola".



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC XXV APRILE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Scuola INFANZIA: GIOCO, ASCOLTO, IMPARO**

Attività educative per un approccio matematico, scientifico e tecnologico nell'osservazione del mondo che ci circonda attraverso la predisposizione degli ambienti e l'organizzazione di attività di manipolazione.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

#### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



competenze STEM

---

- Osservare, misurare, passare al modello.
- Promuovere la creatività e la curiosità.

## ○ **Azione n° 2: Scuola PRIMARIA: LA CANTIAMO E LA SUONIAMO**

Approccio multidisciplinare con metodologie laboratoriali, learning by doing, problem solving, gruppi di lavoro per l'apprendimento creativo, attraverso l'esperienza e l'utilizzo delle tecnologie in modo critico e creativo.

Avviamento allo strumento musicale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere il metodo scientifico ed utilizzarlo nella pratica quotidiana.



- Sviluppare il pensiero creativo.

## ○ **Azione n° 3: Scuola SECONDARIA I GRADO: COME TI AUMENTO LA REALTÀ**

Realizzazione di attività pratiche e laboratoriali per l'acquisizione di tecniche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature.

Comunicare con il linguaggio specifico delle nuove tecnologie.

Utilizzare metodologie attive e collaborative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Identificare i propri punti di forza e le aree di miglioramento.



## Moduli di orientamento formativo

### IC XXV APRILE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - IMPARO A CONOSCERMI**

Il modulo intende guidare le alunne e gli alunni delle classi prime della secondaria alla scoperta delle proprie emozioni per conoscere meglio sé stessi e gli altri.

Sono previste le seguenti attività:

- Percorso di letture antologiche guidate sul tema delle emozioni (discipline coinvolte: ITALIANO)
- Esprimere le proprie emozioni attraverso i linguaggi preferiti (discipline coinvolte: ITALIANO, ARTE E IMMAGINE, MUSICA)
- Somministrazione di questionari e momenti di brainstorming in classe sugli esiti degli stessi (discipline coinvolte: TUTTE)
- Condivisione guidata dall'insegnante, degli elaborati e confronto con i compagni.

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - IL LAVORO**

Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi seconde della secondaria alla scoperta del tema del lavoro attraverso una connessione formativa tra le attività didattiche in classe e la scoperta del proprio territorio.

- Percorso di letture antologiche guidate sul tema del lavoro (discipline coinvolte: ITALIANO - STORIA)
- Il lavoro oggi nel proprio territorio: percorso di scoperta delle risorse produttive del territorio (discipline coinvolte: TECNOLOGIA – GEOGRAFIA)
- Somministrazione di questionari e momenti di brainstorming in classe sugli esiti degli stessi (discipline coinvolte: TUTTE)
- Visione di film documentari riferiti al periodo studiato, con relativa discussione.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - IL LAVORO E LA SCUOLA**

L'intervento punta a guidare le alunne e gli alunni delle classi terze della secondaria alla scoperta della propria vocazione scolastica e professionale attraverso esperienze di conoscenza diretta sia dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio sia delle realtà produttive e imprenditoriali maggiormente significative.

- Conoscenza e consapevolezza di se stessi, attraverso il confronto in classe guidato dall'insegnante
- Compilazione di test attitudinali finalizzati all'individuazione di un profilo personale
- La scuola secondaria di secondo grado: mappatura e prospettive di studio e di lavoro. Presentazioni da parte dei docenti coinvolti nel progetto orientamento
- L'offerta formativa scolastica del territorio: incontri a scuola con dirigenti scolastici e docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio zona Milano nord. (discipline coinvolte: TUTTE)
- La conoscenza dell'organizzazione del lavoro in azienda: i modelli presenti sul territorio.



Lavoro di approfondimento in classe (discipline coinvolte: ITALIANO - STORIA - TECNOLOGIA)

- La scelta scolastica attraverso la presentazione e l'esperienza nella scuola secondaria di secondo grado, di ex-alunni della scuola, che frequentano il triennio.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO “PO:LIS – PARI OPPORTUNITÀ: LINEE DI INTERVENTO SPERIMENTALI”

Si tratta di un progetto trasversale ai diversi ordini di scuola, che punta alla decostruzione di stereotipi e pregiudizi legati al ruolo delle donne, delle ragazze e delle bambine nei molteplici contesti di vita, con particolare riferimento all'ambito dell'orientamento scolastico/professionale, alla partecipazione delle donne alla vita economica e pubblica e ai temi della salute.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

Educare alle pari opportunità e prevenire la violenza di genere, come stabilito dalla Legge 107/2015.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

## ● PROGETTO CIDI "OLTRE I CONFINI. UN MODELLO DI SCUOLA APERTO AL TERRITORIO"

---

Il nostro Istituto ha aderito al progetto quadriennale dal titolo "Oltre i confini. Un modello di scuola aperta al territorio", promosso dal C.I.D.I. (Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti) di Milano e volto al contrasto della povertà educativa minorile. E' un progetto innovativo perché affronta la lotta alla dispersione con un approccio globale basato su un intervento che mira a correlare le azioni pianificando un'offerta formativa integrata tra la scuola, il sociale e i servizi del territorio. Il progetto punta a: a) costruire nelle scuole dei Presidi Educativi, intesi come nuovi ambienti di apprendimento, luoghi di incontro e di aggregazione, strutture sostenibili per dare continuità nel tempo a interventi di contrasto della dispersione; b) promuovere nella scuola percorsi di recupero, integrati anche con gli enti e i servizi educativi, che trovano nella rete del territorio il punto di coordinamento dell'offerta rivolta a diverse tipologie di dispersione agendo anche sul versante dell'assistenza alle famiglie disagiate; c) affinare le competenze professionali degli insegnanti, per analizzare i bisogni formativi, individuare i segnali precoci di abbandono, progettare strumenti da applicare nell'attività di formazione con studenti svantaggiati. Partecipano al programma anche gli Enti territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il corso promuove iniziative sulla prevenzione e sul contrasto alla dispersione scolastica con attività sull'orientamento e sulla lotta all'abbandono scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula Cidi

## Approfondimento

Il Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti di Milano è un'associazione professionale nata nel 1979 e accreditato per la Formazione e l'Aggiornamento presso il MIUR e la Regione Lombardia, con l'obiettivo principale di qualificare le competenze professionali dei docenti e dei



dirigenti al fine di elevare la qualità culturale e formativa della scuola pubblica.

## ● SPORTELLO DI ASCOLTO E SUPPORTO PSICOLOGICO GESTITO DAL CENTRO GIANBURRASCA ONLUS DI JONAS MILANO

Viene offerto uno 'spazio di parola' agli studenti delle classi I, II e III della Scuola Secondaria di I grado e agli alunni delle classi IV e V delle scuole primarie per esprimere pensieri, difficoltà e/o problematiche soggettive e trovare un ascolto libero e attento con una psicologa del Centro Gianburrasca, un'associazione che opera sul territorio di Milano e che si occupa dal 2007 del disagio psichico dei bambini e dell'aiuto alle famiglie. Ogni studente avrà a disposizione tre colloqui gratuiti presso lo sportello. Sono previsti quattro appuntamenti a settimana della durata di 40 minuti circa. Lo sportello è aperto anche agli insegnanti dell'Istituto, con lo scopo di segnalare eventuali situazioni problematiche e di capire insieme come gestirle e quali interventi andare ad attivare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Aiutare i ragazzi ad affrontare le problematiche legate alla crescita in quanto il benessere scolastico favorisce i processi di apprendimento e sostenere gli adulti nel loro ruolo educativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Lo sportello si è rivelato una risorsa utile soprattutto durante il periodo di isolamento prolungato dovuto al propagarsi della pandemia da Covid-19, in quanto ha offerto un utile supporto alle famiglie, ai docenti e agli studenti per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza sanitaria.

### ● CORSO DI POTENZIAMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI DI LINGUA INGLESE PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI II E III DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

---

Si tratta di corsi pomeridiani di approfondimento della lingua inglese, con docenti specializzati, per la preparazione e per il conseguimento delle Certificazione Internazionali di lingua Inglese di livello A1, A2 e B1.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Conseguimento della Certificazione Cambridge di livello A1 e A2.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

## Approfondimento

Viene data la possibilità agli alunni dell'Istituto di conseguire la Certificazione Cambridge di livello A1 e A2.

- **PROGETTO EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ "Io, tu, gli altri"**
-



Il progetto mira a rendere gli alunni consapevoli delle problematiche affettive, sociali e culturali nella loro dinamica relazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

1. Conoscere il corpo e le sue trasformazioni. 2. Conoscersi ed accettarsi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto vede la compartecipazione di docenti interni e di operatori esterni e coinvolge la Fondazione per la famiglia Edith Stein Onlus di Bresso e la Fondazione Onlus per la famiglia "Profumo di Betania" di Milano.

### ● MATEMATICA&REALTA' «osservo, gioco, penso e faccio i conti con .. la realtà» (In collaborazione con il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Univ. Degli Studi di Perugia)

Il percorso formativo è rivolto ai docenti ed è propedeutico all'attivazione di Laboratori di Sperimentazione/Innovazione della Matematica per gli alunni dell'Istituto, nell'ambito delle attività proposte dal Progetto nazionale "Matematica&Realtà", progetto promosso e coordinato dal Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Perugia. Lo spirito M&R consiste in un approccio sperimentale alla matematica e propone un'educazione alla modellizzazione quale motore d'innovazione didattica e ha per finalità quella di innovare l'insegnamento della matematica e di sviluppare le competenze matematiche degli alunni per interpretare e approfondire aspetti della vita reale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla





produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

La finalità è creare, negli allievi, un atteggiamento positivo verso la disciplina, modificare le relazioni alunni-alunni e alunni-docente, trasformare la classe in un laboratorio matematico e liberare gli allievi dai problemi di calcolo a favore di processi logici e di astrazione, quindi avvicinare gli alunni alle interazioni tra la matematica e la vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto M&R si avvale di un albo nazionale di formatori per la divulgazione e la formazione dei docenti sulle diverse iniziative promosse dal progetto. Poi saranno i docenti interni della scuola a sperimentare le diverse attività con gli alunni delle proprie classi e/o dell'intero Istituto.



## INSIEME IN BIBLIOTECA - «progetto di lettura» (in collaborazione con la Biblioteca Civica dei Ragazzi del Comune di Cormano)

Si tratta di un percorso di lettura di testi di narrativa per bambini, che punta alla pubblicizzazione della Biblioteca Civica dei Ragazzi, risorsa presente sul territorio, e del suo patrimonio librario.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

La finalità è rendere la biblioteca un luogo di incontro, comunicazione e integrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Aula generica

## ● PROGETTI LIONS KAIRÓS «pensare speciale» per cogliere la ricchezza nelle differenze (in collaborazione con l'associazione Lions Club Milano Nord 92)

Realizzazione di proposte e di percorsi didattici-operativi per i vari ambiti disciplinari descritti nel manuale operativo del Progetto. L'intervento educativo-culturale si basa su un concetto innovativo di INTEGRAZIONE AL CONTRARIO” e a un “PENSARE SPECIALE”.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Riflettere sui concetti di uguaglianza e diversità; - Superare pregiudizi e stereotipi; - Attribuire valore alla diversità; - Promuovere "un'integrazione al contrario".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● INTERCONNETTIAMOCI..... MA CON LA TESTA (in collaborazione con i Lions Club Milano Nord 92)

---

Si tratta di un'attività di formazione ed informazione nel settore della sicurezza informatica, finalizzata ad aumentare la consapevolezza dei ragazzi durante la loro navigazione su Internet.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Informare i giovani sulle opportunità che offrono i nuovi media, ma anche sui pericoli e sulle insidie della rete, in modo da rendere i ragazzi più consapevoli dei rischi cui vanno incontro e dei comportamenti da adottare per una navigazione in sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● PROGETTO INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

---

Un progetto volto ad intervenire sugli alunni neo-arrivati in Italia o su alunni che, pur trovandosi sul territorio da alcuni anni, manifestano ancora difficoltà nella comunicazione in lingua italiana. Le difficoltà linguistiche sono la causa principale degli insuccessi scolastici e contribuiscono in forte misura a ritardi che incoraggiano gli abbandoni. Pertanto è necessario attivare strumenti di base per facilitare la relazione con i propri coetanei e con gli adulti che operano all'interno della scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

1. Facilitare l'ingresso di alunni stranieri nel sistema scolastico-sociale, creando un clima accogliente e favorevole all'incontro tra diverse culture; 2. Promuovere il coinvolgimento e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato; 3. Programmare percorsi di prima alfabetizzazione/metodo di studio per gli alunni che presentano difficoltà.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

## Approfondimento

E' fondamentale attivare e facilitare la comunicazione con la famiglia facendo ricorso, ove possibile, a mediatori linguistico-culturali ed interpreti.



## ● PROGETTO CLIL (CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)

Il CLIL è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera. L'approccio metodologico del CLIL a scuola può dare numerosi vantaggi agli studenti, consentendo loro: 1. di apprendere la lingua straniera simultaneamente ai contenuti disciplinari trasmessi; 2. di interfacciarsi a nuove culture e metodi educativi differenti; 3. di stimolare una consapevolezza diversa dalla loro madrelingua; 4 di utilizzare una nuova lingua in contesti differenti e in maniera immediata, quindi con un approccio più stimolante; 5. di uscire dagli schemi standard che il mondo scolastico spesso impone. L'intera attività dura una settimana.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

La lingua straniera diventa un'altra lingua per "imparare ad imparare" i contenuti di altre discipline, per pensare, per fare, per parlare e per comunicare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## ● EDUCARE ALLA LEGALITA'

---

Il progetto nasce dall'idea che, per contrastare la criminalità organizzata, è necessario sviluppare, fin da bambini, il senso etico e il rispetto delle regole e delle leggi, apprendere l'importanza della responsabilità civile e l'impegno a esercitare in maniera attiva il proprio ruolo di cittadini, a partire dai piccoli gesti. La scuola gioca un ruolo di primo piano nella divulgazione di una cultura della legalità e nel contrasto alle associazioni mafiose. "L'insegnamento della legalità – si legge sul sito del MIUR– costituisce una delle frontiere educative più importanti e ha l'obiettivo principale di creare un circolo virtuoso fra i giovani cittadini e le istituzioni per incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività". Da qui la necessità di avviare un percorso che punti a diffondere la cultura dei valori civili, partendo dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità. Il Progetto prevede una visita gratuita alla caserma del Terzo Reparto Mobile della Polizia di Stato con mezzi di trasporto della Polizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali





## Risultati attesi

---

Diffondere la cultura della legalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
Aule	Magna Aula generica

## ● IL CORPO RACCONTA

---

Si tratta di un laboratorio motorio-espressivo per i bambini della Scuola dell'Infanzia. Muoversi è la prima forma di apprendimento del bambino: camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare sono gli schemi motori di base che ogni bambino deve acquisire per sapersi muovere in modo organizzato nell'ambiente che lo circonda. Una corretta consapevolezza del sé corporeo permette al bambino di relazionarsi in modo positivo con gli altri, gli oggetti, lo spazio e il tempo. Il percorso proposto si sviluppa a partire da esercizi appropriati di ritmi, di spostamenti, di realizzazioni motorie fini, sulla base di un riconoscimento del corpo. Le attività terranno conto delle differenti caratteristiche di sviluppo e di maturazione dei bambini e mirano, pertanto, allo sviluppo delle capacità di percezione, di selezione delle informazioni e alla promozione delle capacità coordinative globali deputate alla scelta del movimento, alla sua direzione e al relativo controllo.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

- Conoscenza di sé e padronanza del proprio corpo; - Acquisizione dei riferimenti spazio-temporali; - Sviluppo dell'espressione corporea; - Sviluppo delle capacità socio-relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

- **PROGETTO NAZIONALE «SCUOLA ATTIVA KIDS» (in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e Sport e salute S.p.A.)**
- 

Il progetto, rivolto agli alunni delle scuole primarie, prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Si tratta di attività di orientamento motorio-sportivo svolte dai docenti di classe in compresenza con tutor esterni assegnati alla scuola.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

La finalità e la valorizzazione dell'educazione motoria nella scuola primaria per la sua valenza formativa, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Le attività prevedono la collaborazione tra i docenti di classe e il tutor esterno.

### ● **PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE (DEDICATO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA)**

---

Il progetto è rivolto agli alunni che, a causa di gravi patologie, sono sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni; tutela dunque il diritto allo studio fino a quando non sia possibile il reinserimento nel



percorso scolastico abituale. Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

- Garantire l'esercizio al diritto all'istruzione, art. 34 Cost. - Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

sala per le attività didattiche



## ● STORIE IN GIOCO

Il progetto intitolato "Storie in gioco" nasce con l'intento di avviare i più piccoli alla lettura e quindi di diffondere il piacere della lettura e di creare all'interno della scuola una sorta di comunità di lettori esperti e desiderosi di condividere con altri le letture fatte. La cultura dell'ascolto e della lettura, infatti, sta cedendo il posto a quella dell'immagine, per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta ai ragazzi noiosa ed inutile. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie volti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

La lettura è un'attività formativa per la persona nella sua totalità perché costituisce la condivisione di un'esperienza, che trasforma l'atto del leggere in un fattore di socializzazione

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● RACCONTARE LA PACE - PROGETTO EMERGENCY (in collaborazione con volontari dell'Associazione, con un'attenzione alla promozione di una cultura di pace)

---

Emergency propone attività e laboratori specifici per età, che hanno come tema centrale l'importanza della pace. Si tratta di incontri gratuiti, svolti in presenza, tenuti dai volontari dell'Associazione direttamente nelle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Diffondere la cultura della pace attraverso l'interiorizzazione dei valori di democrazia, uguaglianza e rispetto della dignità umana.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO COOP «educare al consumo e alla cittadinanza consapevole» (in collaborazione con il Centro Commerciale Cormano)

La scuola, intesa come agenzia educativa e sociale, luogo di formazione e incontro, palestra di democrazia, di costruzione di cittadinanza, deve sempre più diventare il cuore pulsante delle nostre comunità e a questo disegno ambizioso vanno dedicate intelligenze e risorse. In questo senso un passo importante è senz'altro rappresentato dalle linee guida "Progettare, costruire e abitare la scuola", frutto del lavoro di un qualificato gruppo di esperte/i messo all'opera dal Ministro della Pubblica Istruzione per definire, nell'ambito del Piano Nazionale di Rinascita e Resilienza (PNRR), un decalogo di caratteristiche principali che una scuola per il futuro dovrebbe avere per essere non solo luogo di formazione, ma anche centro di socialità e presidio per il territorio di riferimento. Il Progetto Coop è un progetto di educazione civica che propone di intraprendere azioni efficaci e immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, indagare sull'importanza dell'ambiente come fonte di risorse, riflettere sul rapporto fra alimentazione e salute del pianeta, promuovere produzioni più etiche e favorire comportamenti sostenibili rispetto al consumo di prodotti alimentari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sensibilizzazione all'Educazione Civica, Ambientale, Alimentare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Il progetto prevede, oltre all'esperto esterno, un Referente di Istituto interno e il supporto di tutti i docenti delle classi coinvolte per lo svolgimento delle attività.

### ● #IOLEGGOPERCHE'

---

Progetto nazionale di promozione alla lettura.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare la percentuale di alunni che ottengono risultati tra 9 e 10 e lode all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sulla base del un curriculum di istituto elaborato.

#### Traguardo

Allinearsi con il dato di macroarea.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare i risultati a distanza e ridurre la dispersione scolastica.

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che non segue il consiglio orientativo in uscita dal 1° ciclo di istruzione e attivare una procedura per il monitoraggio degli esiti tra il primo ciclo e il secondo ciclo di istruzione.



## Risultati attesi

---

Arricchire le biblioteche delle nostre scuole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Genitori

## ● BANCO ALIMENTARE

---

Il programma si inserisce nel nostro percorso di Educazione Civica e propone attività e laboratori che aiutino gli studenti a riflettere sull'uso consapevole e rispettoso del cibo, a sensibilizzare alla riduzione degli sprechi alimentari e alla salvaguardia dell'ambiente. Durante gli incontri verranno invitati gli alunni a partecipare alle iniziative promosse dal Banco Alimentare della Lombardia, come la Colletta Nazionale, per favorire l'interazione tra la scuola e la comunità locale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare i risultati a distanza e ridurre la dispersione scolastica.

### Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che non segue il consiglio orientativo in uscita dal 1° ciclo di istruzione e attivare una procedura per il monitoraggio degli esiti tra il primo ciclo e il secondo ciclo di istruzione.

Risultati attesi

---

Approfondire argomenti legati alla povertà, alla fame, al diritto al cibo, alla solidarietà e al valore del dono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● PAUSE ATTIVE

---

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola Primaria e prevede la realizzazione di percorsi di attività fisica dedicati alle cd. pause attive, ovvero a momenti di attività e divertimenti da promuovere durante gli intervalli.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Favorire l'incremento dell'attività fisica e il recupero della corretta postura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO DI FORMAZIONE MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

---

Il progetto è articolato in due momenti, attività di propedeutica e alfabetizzazione musicale rivolto alle classi quarte e attività di avviamento agli strumenti musicali insegnati nella nostra scuola secondaria, rivolto alle classi quinte.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Attivazione di corsi di pratica musicale all'interno dei quali i bambini possano maturare non solo esperienze significative sotto il profilo socio culturale ed educativo, ma anche potenzialità espressive in ambito specificamente musicale. L'intento inoltre è quello di caratterizzare il nostro Istituto come scuola ad Indirizzo Musicale già a partire dalla Scuola Primaria. Perseguendo tale finalità il nostro istituto potrà quindi candidarsi come scuola di eccellenza attraverso un progetto di durata pluriennale, frutto di una scelta educativa e culturale ampiamente condivisa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
Aule	Concerti

- **ANPI: La nostra Costituzione**
-



Il percorso è rivolto agli alunni delle classi terminali della Scuola Primaria e alle classi I, II e III della Scuola Secondaria di 1° Grado e propone delle attività di lettura, condivisione e valorizzazione della nostra carta Costituzionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Approfondire la conoscenza della struttura, delle funzioni e dei valori espressi nel documento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Sosteniamoci ... a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Al termine del primo ciclo gli alunni comprendono i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente che li circonda.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

## Descrizione attività



**L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PROGETTO DI TREKKING URBANO. Il progetto si inserisce nell'ambito delle attività relative al raggiungimento degli obiettivi di educazione civica ed educazione fisica, senza tralasciare gli aspetti che toccano trasversalmente le altre discipline, con la finalità di stimolare la riflessione dei più piccoli sui molteplici aspetti positivi del movimento.

Obiettivi specifici :

- favorire, con la pratica del camminare, il benessere psicofisico di bambini e adulti,
- stimolare l'organizzazione del movimento in relazione a sé, agli altri, allo spazio circostante,
- attivare comportamenti sempre più coerenti al rispetto dell'ambiente,
- promuovere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità e dei beni comuni,
- fornire occasione di esplorazione e conoscenza del proprio territorio.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Contributo volontario genitori



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il cambiamento di prospettiva che si è registrato da oltre un ventennio in ambito psico-pedagogico, ovvero con il passaggio dal paradigma dell'insegnamento a quello dell'apprendimento, si è passati da una visione incentrata sull'insegnamento ( che cosa insegnare ) ad una prospettiva focalizzata sul soggetto che apprende e quindi sui suoi processi, con particolare attenzione a come è costruito il contesto di supporto all'apprendimento (come accompagnare gli allievi nella costruzione dei loro saperi, e perciò quali situazioni organizzare per favorire l'apprendimento).

La trasformazione digitale che ha interessato trasversalmente il tessuto sociale del nostro Paese e del mondo tutto ha imposto alla scuola di utilizzare le tecnologie come mediatori didattici e strumenti di comunicazione, per promuovere apprendimenti significativi ed inclusivi. Per dare concretezza a tale percorso e per guidare le scuole nel percorso di innovazione/digitalizzazione, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha adottato, con D.M. 851/2015, il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), un piano di innovazione che non è solo strutturale ma prefigura un nuovo modello educativo di scuola nell'era digitale.

Il nostro Istituto ha condiviso tale linea programmatica e ha deciso di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con



## Ambito 1. Strumenti

## Attività

l'introduzione di metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave. La dotazione di PC portatili, tablet, LIM, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permette ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica di una scuola quale comunità di apprendimento. Per favorire tali processi è necessario implementare continuamente la dotazione di strumentazione digitale dell'Istituto, con acquisti di materiale informatico di ultima generazione.

## Ambito 2. Competenze e contenuti

## Attività

Titolo attività: SVILUPPO DELLE  
COMPETENZE DIGITALI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'attività sarà centrata sulla diffusione di proposte di supporto agli insegnanti per l'utilizzo delle nuove dotazioni tecnologiche, finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e alla promozione di percorsi di conoscenza della sicurezza in rete e delle problematiche relative a fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

## Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO  
DIGITALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività si concretizza nella condivisione e nella divulgazione di nuove proposte di formazione /aggiornamento per docenti e personale amministrativo, da svolgersi sia in presenza sia da remoto.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC XXV APRILE - MIIC8EN00G

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La scuola dell'infanzia osserva, documenta e comprende i livelli di maturazione di ciascuna bambino, rispettandone l'originalità e l'unicità. Con l'osservazione le insegnanti raccolgono informazioni preziose che rivelano le esperienze, le potenzialità, i bisogni di ogni bambino della sezione. La proposta didattico-educativa viene quindi ancorata alle esigenze e agli interessi emersi nell'osservazione ed è duttile per accogliere nuove necessità.

Una valutazione generale delle risposte date dai bambini rappresenta un feedback per l'insegnante e permette di ri-pensare all'offerta didattica, modificandone i contesti (tempi, ritmi, materiale, spazi...). Particolare importanza viene data all'attività di "documentazione", intesa come raccolta e valorizzazione dei singoli elaborati dei bambini, o di lavori collettivi svolti dal gruppo-classe, sia organizzati in gruppi eterogenei sia in gruppi omogenei per età. La cura della documentazione è l'occasione per presentare alle famiglie la 'vita a scuola' dei bambini e per condurli a "leggere" il loro percorso di apprendimento.

Al termine di ogni anno scolastico le insegnanti valutano collegialmente il lavoro svolto, l'organizzazione delle attività e dei progetti, le criticità riscontrate e i punti di forza al fine di valutare nuove proposte formative, sempre più adeguate alle finalità della Scuola dell'Infanzia.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il Collegio dei docenti, in ottemperanza della necessità rilevata dal Ministero di partire in modo sperimentale con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di effettuarne la valutazione



periodica e finale su base collegiale, ha stabilito di utilizzare gli stessi criteri di valutazione degli apprendimenti delle discipline, come già allegati, fino ad eventuale modifica data da nuove indicazioni ministeriali.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione, come confronto tra i risultati ottenuti e quelli programmati, svolge nella Scuola Secondaria di 1° grado una funzione rilevante. La valutazione formativa non è procedura a sè stante e con valenza selettiva, ma:

- a) valorizza le risorse e le potenzialità di ciascuno;
- b) motiva e contribuisce allo sviluppo della personalità dell'alunno.

Si tratta di un processo che coinvolge tutte le figure che intervengono nel progetto educativo:

- gli alunni, con il loro lavoro;
- le famiglie, con la loro collaborazione attiva, volta a fornire esperienze e stimoli adeguati;
- i docenti, con le diverse metodologie e strategie diversificate, in relazione alle caratteristiche personali, al tesoro dei talenti dei ragazzi, per dirla con Delors, coltivando di volta in volta le potenzialità suscettibili di espandersi fino all'eccellenza.

Le scelte educative e didattiche sono controllate nei risultati di formazione e di apprendimento e verificate nella loro efficacia ed adeguatezza rispetto ai dati di partenza ed alle caratteristiche della classe e di ciascun allievo.

I consigli di classe, possono opportunamente rilevare la situazione di ogni alunno (profilo cognitivo, stile e ritmo di apprendimento, motivazione ad apprendere); progettare o riprogettare (questo perché la rilevazione non avviene solo nella fase iniziale, ma in diversi momenti dell'anno scolastico) percorsi formativi unitari, che prevedano cioè l'apporto di tutte le discipline.

Strumenti e modalità di cui i docenti si avvalgono nel processo di valutazione sono:

- OSSERVAZIONE diretta: permette di rilevare impegno, comportamento, attenzione, interesse e partecipazione.

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

**PROVE SCRITTE:** Strutturate e semi-strutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla...), questionari, a risposta aperta, relazioni, temi/componenti, sintesi, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo.

**PROVE ORALI:** Colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test, prove scritte valide per l'orale.

**PROVE PRATICHE:** Test motori.



All'interno del processo valutativo, viene dato ampio spazio al processo di autovalutazione da parte dell'alunno con l'intento di condurlo ad una sempre migliore conoscenza di sé, delle proprie abilità e delle proprie competenze.

Le prove di verifica sono graduate nelle difficoltà e, se necessario, diversificate per gruppi di alunni. I docenti della Scuola Secondaria di I Grado, nel valutare le prove di verifica, fanno riferimento ai seguenti criteri guida:

- Conoscenza dei contenuti specifici delle discipline;
- Metodo di studio;
- Competenza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici.

Il documento di valutazione viene consegnato ai genitori alla fine di ogni quadrimestre. In esso vengono riportate sia le valutazioni analitiche delle singole discipline espresse in decimi, sia la valutazione del comportamento.

Per consentire una comunicazione più puntuale ed efficace in merito ai progressi degli alunni, nella Scuola Secondaria di I grado viene consegnata alle famiglie, a metà del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre, una scheda di valutazione intermedia; nei casi problematici sono previsti colloqui frequenti con le famiglie.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. E' connessa allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e ha come punti di riferimento lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti delle Istituzioni Scolastiche.

Il Collegio dei docenti ha adottato i criteri per la formulazione del giudizio sintetico con l'intento di promuovere l'unitarietà della scuola di base, entro un unico percorso strutturante.

Gli indicatori di riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento sono:

1. Rispetto delle regole di convivenza civile;
2. Agire corretto verso le persone, l'ambiente e le situazioni;
3. Puntualità e accuratezza nel portare il materiale, nell'esecuzione dei compiti e nello studio.

Giudizio sintetico

**OTTIMO** Presenza di un livello buono o molto buono nella maggior parte degli indicatori

**DISTINTO** Presenza di un livello adeguato nella maggior parte degli indicatori

**BUONO** Presenza di un livello non sempre adeguato o discontinuo in almeno due degli indicatori



DISCRETO Presenza di un livello inadeguato e talvolta scarso in almeno due degli indicatori

SUFFICIENTE Assenza o gravi carenze in almeno due degli indicatori

NON SUFFICIENTE La valutazione insufficiente è disciplinata dal DPR n. 235 del 21-11-2008, art. 1, comma 9, ripresa poi dall'art.4 del DM. n. 5 del 2009.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

In base al D.lgs. 62/2017 l'ammissione alla classe successiva risulta possibile anche se l'alunno/a ha raggiunto livelli di apprendimento parziali o in via di prima acquisizione. In caso di non ammissione, il Consiglio di classe deve deliberare all'unanimità con adeguata motivazione. Spetta poi alla scuola organizzare, nell'ambito della propria autonomia didattico-organizzativa, specifiche strategie per il recupero e lo sviluppo dei livelli di apprendimento.

Nel nostro Istituto sono presenti il tempo pieno, per tutte le classi della scuola primaria, e il tempo prolungato, per un intero corso della scuola secondaria di primo grado, che prediligono metodologie didattiche innovative e complementari alle discipline obbligatorie e un'organizzazione di gruppi-classe di rinforzo/potenziamento degli apprendimenti. Nei corsi a tempo ordinario della scuola secondaria, sono previste attività extracurricolari per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti e diverse attività progettuali curricolari per veicolare gli insegnamenti trasmessi.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Anche per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione valgono gli stessi criteri per l'ammissione alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del D.P.R. 249/98 e s.m.i., che disciplina sanzioni e sospensione dalla frequenza scolastica per comportamenti inadeguati, anche tali da impedire l'ammissione all'esame di Stato di fine primo ciclo.

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---





PRIMARIA A.MANZONI - MIEE8EN01N

PRIMARIA XXV APRILE - MIEE8EN02P

## Criteri di valutazione comuni

A seguito dell'emanazione del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è stata affidata ad un giudizio descrittivo che viene riportato nel Documento di valutazione e che si riferisce a differenti livelli di apprendimento.

Con l'uscita dell'Ordinanza Ministeriale n. 172/2020 (Valutazione con giudizio descrittivo nella scuola primaria) e delle Linee Guida del 04/12/2020 sono stati forniti, alle scuole, dei modelli per la formulazione dei giudizi descrittivi per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti. Quanto alle valutazioni "in itinere", le modalità pratiche restano affidate ai docenti perché rappresentano parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali.

I criteri di valutazione in itinere elaborati da nostro Istituto sono i seguenti:

### 1. Produzione di un testo scritto.

#### INDICATORE GIUDIZI

**CONTENUTO** Coerente, adeguato, ben sviluppato, ricco e ben articolato, originale, completo.

Poco sviluppato, abbastanza esauriente, troppo sintetico.

**FORMA** Scorrevole, chiara, originale con lessico ricercato e appropriato, buona proprietà lessicale.

Confusa, poco chiara, semplice, non segue un ordine logico, lessico semplice, lessico limitato.

**COMPETENZE LINGUISTICHE** (ortografia, morfosintassi, punteggiatura) Ortograficamente corretto, abbastanza corretto, non sempre corretto, scorretto.

### 2. Comprensione di un testo scritto

#### INDICATORI GIUDIZI

**COMPRENSIONE DEL TESTO** Comprensione completa, esauriente, e corretta ortograficamente.

Comprensione sintetica, parziale, superficiale, non completa.

Comprensione incompleta e scorretta ortograficamente.

### 3. Interrogazione - discipline

#### INDICATORI GIUDIZI



CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI Completa e approfondita, completa.

Essenziale, superficiale, frammentaria.

ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI Fluida, sicura, chiara e logica, chiara e semplice con lessico appropriato, specifico.

Semplice, pertinente con lessico corretto.

Insicura, guidata scarsa proprietà di linguaggio.

#### VERIFICHE

Analisi grammaticale e analisi logica

In base al numero ed alla tipologia di errori, si definisce se l'obiettivo è stato raggiunto, parzialmente raggiunto o non raggiunto.

Quesiti a risposte multiple e verifiche con operazioni

Valutazione attraverso conteggio risposte corrette sul totale dei quesiti

#### Problemi

Assegnazione di un punteggio valutando i seguenti aspetti (conteggio risposte corrette):

- dati (1 punto per ciascun dato)
- procedimento (2 punti per ciascuna operazione)
- calcolo (1 punto per ciascuna operazione)
- diagramma
- traduzione in espressione

In allegato si riporta la rubrica di valutazione delle competenze al termine della scuola primaria (ALLEGATO n. 3).

## **Allegato:**

Sez\_3\_ALLEGATO\_3\_Rubrica\_di\_valutazione\_delle\_competenze\_scuola\_primaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La normativa ministeriale prevede di effettuare la valutazione periodica e finale dell'educazione civica in modo collegiale con un unico giudizio descrittivo come per le altre discipline.



I docenti utilizzano pertanto descrittori specifici riferiti alla disciplina, suddivisi in base ai livelli ministeriali obbligatori di valutazione periodica e finale degli apprendimenti.

## Criteri di valutazione del comportamento

In linea con l'organizzazione verticale del nostro comprensivo, sono stati adottati criteri comuni per la valutazione del comportamento degli alunni del primo ciclo. Pertanto la richiamata valutazione viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. E' connessa allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e ha come punti di riferimento lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti delle Istituzioni Scolastiche.

Il Collegio dei docenti ha adottato i criteri per la formulazione del giudizio sintetico con l'intento di promuovere l'unitarietà della scuola di base, entro un unico percorso strutturante.

Gli indicatori di riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento sono:

1. Rispetto delle regole di convivenza civile;
2. Agire corretto verso le persone, l'ambiente e le situazioni;
3. Puntualità e accuratezza nel portare il materiale, nell'esecuzione dei compiti e nello studio.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 172/2020 sulla valutazione e certificazione delle competenze degli alunni, gli allievi della scuola primaria possono essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, mentre la non ammissione può essere stabilita solo in casi eccezionali e comprovati con decisione assunta all'unanimità dai docenti della classe.

Inoltre l'Istituzione scolastica, nel caso di valutazione di apprendimenti parzialmente raggiunti, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, come gruppi di recupero/potenziamento, arricchimento dell'offerta formativa, metodologie didattiche innovative e compensative.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto si adopera per offrire buone pratiche di inclusione e per prevenire la dispersione scolastica e garantire il successo formativo e scolastico a tutti gli allievi. In tal senso la sfida della scuola è quella di accettare la complessità, di prendere atto delle differenze, di tematizzarle e trasformarle in una risorsa, per il singolo e per tutti. Pertanto è necessario attivarsi con progetti specifici in collaborazione con educatori, assistenti sociali, operatori specializzati, mediatori linguistici e facilitatori.

L'Istituto Comprensivo "25 Aprile" di Cormanico accoglie numerosi alunni diversamente abili (D.V.A.), con Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.) e con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), oltre ad una ampia percentuale di allievi con cittadinanza non italiana. Pertanto, vengono progettate attività di recupero individuale che può svolgere l'alunno per potenziare determinate abilità o per acquisire specifiche competenze, anche nell'ambito delle strategie compensative e del metodo di studio; tali attività individualizzate possono essere realizzate nelle fasi di lavoro individuale in classe o in momenti ad esse dedicati, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla normativa vigente. La sinergia fra didattica individualizzata e personalizzata garantisce, dunque, per tutti gli alunni, le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e del successo formativo.

La normativa più recente sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 6 marzo 2013) ha aperto e ampliato la platea dei soggetti con bisogni educativi particolari che necessitano di risposte formative coerenti e mirate. Alcuni fattori, quali la situazione di partenza personale, la provenienza sociale, l'appartenenza culturale e la condizione economica – variabili assegnate in ingresso – possono rendere difficoltoso il dispiegamento delle loro effettive potenzialità.

Il gruppo di lavoro dipartimentale per l'inclusione (G.L.I.), la funzione strumentale assegnata all'area 2 e la referente degli alunni stranieri e adottati hanno realizzato una serie di attività per favorire lo star bene a scuola di tutti gli alunni in difficoltà; dapprima si è partiti con un'attività di censimento degli allievi con BES presenti in ogni plesso; successivamente, dopo un momento di confronto sui diversi casi, il gruppo ha svolto un'azione di peer tutoring degli altri colleghi dell'Istituto per offrire



supporto e consulenza sulle strategie e sulle metodologie da adottare.

In diversi momenti dell'anno scolastico, il gruppo di lavoro si riunisce per monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola come pure per la predisposizione e l'aggiornamento del Piano Annuale di Inclusione (P.A.I.).

Ogni equipe/consiglio di classe, dopo aver individuato gli alunni che, in base ad una specifica documentazione, necessitano di particolari attenzioni, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dei servizi territoriali, stilano gli appositi modelli di Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e Piano Didattico Personalizzato (P.D.P), con i quali viene progettato un 'percorso di vita' che favorisca l'acquisizione delle competenze attraverso delle soluzioni alternative, ma costruite "su misura" in considerazione delle peculiarità dell'allievo. La documentazione relativa alla programmazione deve essere resa disponibile alle famiglie, al fine di consentire loro la conoscenza del percorso educativo concordato e formativo pianificato. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani di cui sopra è monitorato con regolarità dagli insegnanti di sostegno, dalle figure del team e/o dai Consigli di Classe.

Infine, la scuola organizza, in collaborazione con gli enti locali, interventi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri presenti da poco sul territorio nazionale.

L'idea, dunque, è quella di puntare sulla didattica ordinaria, piuttosto che sulla specializzazione dell'intervento, per renderla sempre più speciale e irrobustirla di tecniche e metodologie inclusive, di cui possano beneficiare tutti gli alunni in difficoltà, in un contesto di relazioni e di interventi plurali.

Inclusione e differenziazione (dati inseriti nel RAV)

Punti di forza:

L'Istituto accoglie molti studenti disabili e con BES, oltre ad una ampia percentuale di allievi con cittadinanza non italiana, per i quali si attivano progetti specifici anche in collaborazione con educatori, assistenti sociali, mediatori linguistici e facilitatori. Il GLI sta lavorando all'aggiornamento del Piano per l'inclusione e all'inizio di ogni anno scolastico vengono individuati un referente per gli allievi stranieri ed una Funzione strumentale per l'inclusione. I docenti prevedono interventi mirati e una didattica personalizzata per gli studenti non madrelingua. Per quanto concerne il recupero, gli interventi si sviluppano per di più in orario curricolare nella primaria, in orario pomeridiano per la scuola secondaria di 1° grado. Nella scuola opera un'associazione di promozione sociale R.Ap. (Ragazzi Aperti) che offre ore di supporto allo studio e di potenziamento. Gli alunni vengono preparati per partecipare a gare e competizioni ma la logica degli interventi non è ancora a livello di sistema.



Punti di debolezza:

Un punto di debolezza è l'assenza di partecipazione di componenti della unità multidisciplinare ASL alle riunioni dei gruppi di lavoro. Inoltre, in tutte le scuole del comprensivo, c'è un ridotto numero di docenti con la specializzazione al sostegno.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Funzione strumentale per l'inclusione

Coordinatore del gruppo di lavoro per l'inclusione

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I consigli di classe e interclasse dell'Istituto, in sinergia con la famiglia e gli specialisti, predispongono il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per tutti gli alunni in possesso di certificazione di disabilità utilizzando il modello nazionale, mentre per gli alunni in possesso di certificazione di DSA, ADHD o in difficoltà socio-economica-linguistica viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PdP) secondo modelli comuni elaborati dal Collegio dei docenti. La funzione strumentale per l'inclusione in sinergia con il docente coordinatore del gruppo di lavoro per l'inclusione si occupano di monitorare e aggiornare il calendario delle convocazioni dei GLO (gruppo di lavoro operativo) di tutto l'Istituto e di archiviare i verbali che verranno inseriti nei fascicoli personali dei singoli alunni.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti di sostegno, i docenti del consiglio di classe o interclasse, la famiglia e gli specialisti che seguono i casi certificati.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia condivide le finalità educative della scuola e collabora al conseguimento delle stesse. In modo sistematico si prevedono incontri che permettono di monitorare l'andamento didattico e di modificare e riadattare le scelte metodologiche e i percorsi di apprendimento.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinareAnalisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati





## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità e con disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro Piani. Pertanto l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto di quanto stabilito nei documenti di riferimento. Le alunne e gli alunni con disabilità, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.lgs. 62/2017, partecipano alle prove standardizzate. I consigli di classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per quanto riguarda le alunne e gli alunni con DSA, ai sensi dell'art. 11 comma 14 del D.lgs. 62/2017, partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove, il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le studentesse e gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. La commissione può riservare tempi più lunghi di quelli ordinari e consentire l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati già impiegati in corso d'anno. Per l'alunno la cui certificazione prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di Esami di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Per quanto riguarda i criteri per la valutazione degli alunni diversamente abili e degli alunni stranieri, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri: - Per la valutazione degli alunni diversamente abili, che seguono una programmazione didattica individualizzata, viene compilata anche una griglia, allegata alla scheda valutazione; - Il giudizio sulla scheda viene espresso utilizzando le suddette valutazioni numeriche ed aggiungendo nel giudizio globale la frase: "secondo gli obiettivi didattici espressi nel P.E.I."; - Per la valutazione degli alunni stranieri di prima



immigrazione, si specificherà nel giudizio globale che la valutazione tiene conto del percorso individualizzato di apprendimento.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

All'interno del nostro Istituto assume particolare rilevanza la continuità del processo educativo. Essa viene raggiunta attraverso l'adozione di un curriculum verticale per competenze trasversali e l'attuazione di progetti di raccordo, che prestano attenzione ai momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola. Tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, sono previsti iniziative e percorsi per genitori ed alunni, attuati da insegnanti referenti e di classe: - open day, per i bambini della scuola dell'infanzia e loro genitori, con visita delle sedi della scuola primaria e sperimentazione di attività laboratoriali; - riunioni informative per i genitori, di presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto; - gemellaggio tra classi "basse" della primaria e classi in uscita dell'infanzia del territorio. Per il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, riunioni con genitori e docenti, attività di open day aperte ad alunni e famiglie, laboratori per classi aperte. Per favorire la continuità educativa, i docenti dei diversi ordini di scuola attuano diverse azioni di raccordo per scambi di informazioni sugli alunni in occasione delle formazioni delle classi, e riunioni di confronto (commissione continuità) anche per attività ponte e percorsi su tematiche condivise. Il passaggio alla scuola secondaria di II grado è scandito dalle attività di ORIENTAMENTO, seguito dalla docente con Funzione Strumentale, dal Coordinatore della scuola secondaria di primo grado e dai docenti dei Consigli di classe. Gli studenti sono guidati a riflettere sulle proprie attitudini e aspirazioni scolastiche, approfondire i percorsi formativi dopo la classe terza della scuola secondaria di primo grado, elaborare la propria scelta in modo più consapevole e responsabile. Le famiglie si attivano per la partecipazione ai vari Open Day proposti dagli Istituti del territorio e, in autonomia, prendono parte ai micro-inserimenti organizzati dalle singole scuole. Altre iniziative di orientamento, per le classi seconde e terze (per docenti, alunni e famiglie), vengono valutate e proposte di anno in anno dalla docente Funzioni Strumentale (es. Orienta giovani-Assolombarda, incontri di aggiornamento e informazione con esperti, ecc).



## Aspetti generali

In questa sezione viene presentato il modello organizzativo adottato dalla scuola, con il compito di semplificare l'attività amministrativa e migliorare l'efficienza dei servizi erogati.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituisce il Dirigente Scolastico (d'ora in poi: DS) in caso di assenza o impedimento;
- Sostituisce il DS in caso di sua assenza per attribuzione reggenza in un altro Istituto nella gestione quotidiana dell'istituzione;
- Collabora con il DS nella definizione dell'organizzazione in generale;
- Supporta il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff;
- Garantisce la presenza in servizio, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica;
- Collabora con il DS nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti e verifica le presenze durante le sedute;
- Predisporre, in collaborazione con il DS, le presentazioni per le riunioni collegiali;
- Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei docenti;
- Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;
- Raccogliere le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi ed esaminarle con il DS;
- Collabora con il DS per questioni/documentazione relative a sicurezza, misure anti-Covid e tutela della privacy;
- Supporta il personale addetto alla vigilanza degli

1



## Organizzazione

### Modello organizzativo

alunni; • Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • Svolge un'azione promozionale delle diverse iniziative poste in essere dall'Istituto; • Gestisce l'accoglienza dei nuovi docenti per fornire informazioni e documentazioni inerenti al funzionamento della scuola; • Partecipa, su delega del DS, a riunioni presso l'Ente Locale; • Svolge, all'occorrenza, supplenze su docenti assenti; • Segue le iscrizioni degli alunni; • Predisporre questionari e modulistica interna all'Istituto; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • Predisporre, in via preliminare, un aggiornamento dei documenti istituzionali (P.T.O.F., RAV; PdM, Protocollo anti-Covid-19, etc.) da sottoporre all'approvazione dei vari soggetti e organi scolastici; • Collabora con la dirigenza per soddisfare ogni altra esigenza non esplicitamente prevista, o per favorire lo svolgimento di qualsiasi altra attività non prevista inizialmente.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Lo Staff del DS, ai sensi dell'art. 1 co. 83 della Legge 107/2015, è formato da docenti che svolgono attività di supporto organizzativo e didattico nei diversi plessi dell'Istituto. I compiti dei cd. Responsabili di plesso sono di seguito indicati: • Assicura il pieno e regolare funzionamento del plesso di servizio, anche mediante avvisi ad alunni e/o docenti, concordati con il Dirigente Scolastico (d'ora in poi: DS) in base alle specifiche esigenze; • Si accerta del rispetto del Regolamento disciplinare da parte degli alunni e dell'orario di servizio da

5



## Organizzazione

### Modello organizzativo

parte del personale che opera nella sede di servizio; • Garantisce il rispetto delle disposizioni impartite dal DS; • Organizza la fase di ingresso e di uscita delle classi, elaborando un apposito piano che garantisca ordine, funzionalità e sicurezza; • Assicura ove necessario la corretta organizzazione del tempo mensa; • Collabora con il DS alla stesura dell'orario provvisorio e di quello definitivo; • Predisponde, in accordo con il DS, le modifiche all'orario di funzionamento del plesso in caso di assemblea sindacale e la vigilanza degli alunni in caso di adesione del personale docente e/o ausiliario ad eventuali scioperi; • Monitora mensilmente le ore eccedenti effettuate dai docenti, rientrando nel monte ore annuo disponibile comunicato dal Direttore S.G.A.; • Informa il DS sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e comunica tempestivamente emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di furto o atti vandalici e malfunzionamenti (anche dei servizi erogati dagli EE.LL.); • Si confronta e si relaziona con l'utenza e con il personale per questioni di ordinaria amministrazione; • Predisponde, con il DS e con il supporto dell'intero staff direttivo il piano annuale delle attività del personale docente, con particolare attenzione agli impegni dei docenti del Plesso di riferimento; • Cura la veicolazione delle circolari e della posta ritirate negli Uffici amministrativi, ricevute a mezzo posta interna/elettronica o pubblicate sul sito istituzionale; • Cura la corretta veicolazione delle informazioni alle famiglie; • Effettua un controllo periodico mediante i coordinatori di interclasse, delle assenze degli alunni, individuando



## Organizzazione

### Modello organizzativo

situazioni particolari o casi di inadempienza dell'obbligo scolastico da comunicare dal DS; • Monitora, di persona o tramite i docenti di classe, le entrate posticipate e le uscite anticipate giornaliere degli alunni, segnalando eventuali situazioni particolari al DS eventuali anomalie; • Coordina le prove di evacuazione a livello di plesso e ne cura la documentazione; • Raccoglie e custodisce la documentazione di plesso (circolari, registri, verbali ecc...); • Vigila sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro segnalando tempestivamente al DS eventuali anomalie; • È punto di riferimento, per il plesso di competenza, degli uffici amministrativi; • Partecipa agli incontri di coordinamento; • Raccoglie le esigenze relative a materiali didattici, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; • Redige, a fine anno scolastico, un elenco di interventi necessari nel plesso per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.

Funzione strumentale	Nell'Istituto sono state attribuite n. 5 funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, in riferimento alle seguenti aree: AREA 1 - Gestione PTOF, diario d'istituto e referente PdM AREA 2 - Inclusione alunni DVA/DSA/BES e integrazione alunni stranieri AREA 3 - Valutazione degli apprendimenti e delle competenze – valutazione del servizio offerto AREA 4 - Dispersione scolastica e rapporti con il territorio AREA 5 - Accoglienza, continuità e orientamento	5
Capodipartimento	Nell'Istituto sono previsti n. 3 dipartimenti verticali per asse: □ - dipartimento matematico-	3



scientifico-tecnologico □ - dipartimento della comunicazione □ - dipartimento dei linguaggi non verbali I Dipartimenti hanno una funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e di prevedere interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze (sapere) e capacità/abilità (saper fare), secondo le direttive del Trattato di Lisbona (sottoscritto dai capi di governo dei 27 Paesi dell'Unione il 13 dicembre 2007).

Animatore digitale	L'Animatore Digitale (d'ora in poi A.D.) deve coordinare la diffusione e l'innovazione metodologica e didattica nella scuola, come previsto nel P.N.S.D.. In particolare l'A.D. sarà chiamato a svolgere le sotto-indicate attività: • Formazione interna; • Coinvolgimento della comunità scolastica; • Creazione e gestione di soluzioni innovative.	2
Team digitale	Il team dell'innovazione svolge i seguenti compiti: • Promuovere l'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica; • Coordinare le attività di ricerca finalizzate alla sperimentazione delle nuove tecnologie; • Favorire momenti di formazione comune, riflessioni metodologiche; • Favorire il confronto e scambio di esperienze e materiali; • Gestire la comunicazione attraverso piattaforme e-learning e sito web	4
Commissione Inclusione e Integrazione	La Commissione Inclusione e Integrazione si occupa di promuovere l'inclusione e l'integrazione di tutti gli studenti caratterizzati da	5





## Organizzazione

### Modello organizzativo

particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità, all'interno dell'ambiente scolastico. In particolar modo cura le seguenti attività: • Elaborazione del Piano Annuale per l'inclusività; • Elaborare proposte per l'attuazione del progetto di integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento; • Garantire la circolazione delle informazioni/esperienze; • Supportare i colleghi nell'attuazione dei progetti di integrazione/inclusione; • Elaborare proposte di coinvolgimento dei genitori nella realizzazione del progetto di integrazione/inclusione; • Elaborare proposte in relazione alla realizzazione del progetto d'Istituto e alle esigenze formative.

Commissioni e Gruppi di lavoro

Per rendere più funzionale l'organizzazione interna dell'Istituto, sono state costituite delle Commissioni/Gruppi di lavoro che facilitano le relazioni e la collaborazione tra docenti. Le Commissioni sono: - Sicurezza - Valutazione degli apprendimenti - Orario scolastico - Progetti - Raccordo - Mensa scolastica - Invalsi

50



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (d'ora in poi: DSGA) è tenuto a svolgere funzioni di organizzazione, di coordinamento e di promozione delle attività e di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto degli obiettivi assegnati e degli indirizzi impartiti con la presente direttiva. Spetta al DSGA vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nella gestione del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, il DSGA è tenuto ad un costante impegno di guida e valorizzazione delle singole professionalità, al fine di garantire una gestione quanto più possibile efficace ed efficiente.

Ufficio protocollo

L'area Ufficio protocollo viene assegnata all'assistente amministrativo che si occupa anche degli affari generali. Compiti principali: - Gestione del Protocollo Nuvola entrata/uscita della posta; - Controllo della posta istituzionale e gestione delle comunicazioni interne, della posta sul sito dell'USR Lombardia e dell'UST Milano; - Rapporti con Ente Locale/ Città Metropolitana/ Regione/ Ministeri; - Convenzioni Università e Scuole Secondarie di II grado per pratiche tirocinio e percorsi PTCO; - Gestione Bacheca sindacale; - Visite fiscali INPS personale ATA/Docenti; - Reclutamento/Convocazione in SIDI personale supplente



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ATA/Docenti; - Collaborazione pratiche con DS e DSGA.

#### Ufficio per la didattica

Quest'area è divisa tra n. 2 assistenti amministrativi: - Iscrizioni alunni; - Informazione utenza interna ed esterna; - Anagrafe Regionale degli studenti e controllo Obbligo Istruzione; - Gestione del registro elettronico di classe e del Registro del professore; - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti; - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale; - Rilascio credenziali per pagelle online e accesso al registro di classe; - Gestione pratiche alunni diversamente abili., in collaborazione con DS e Funzione Strumentale Inclusion; - Documentazione alunni stranieri ed esoneri dall'insegnamento della R.C.; - Gestione viaggi d'istruzione, uscite didattiche e visite guidate - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi; - Convocazione PDF – GLI – GLO; - Gestione registro appuntamenti dei genitori col Dirigente Scolastico; - Gestione somministrazione farmaci agli alunni; - Gestione vaccinazioni alunni e comunicazione alle Autorità preposte; - Gestione e procedure per adozioni libri di testo; - Pago in rete: predisposizione pagamenti dei genitori per: uscite didattiche, assicurazione, contributo volontario, ecc.; - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni; - Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione (contributi volontari, viaggi di istruzione, uscite didattiche, etc.); - Gestione istanze di accesso agli atti documentale ex L. 241/90 e di accesso civico generalizzato (FOIA); - Gestione procedure per l'archiviazione digitale; - Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

#### Ufficio personale Docente e ATA

Su quest'area abbiamo n. 2 assistenti amministrativi, uno che si occupa dei Docenti e l'altro del personale A.T.A., con le seguenti mansioni: - Annotazione di telefonate relative a Personale assente e reclutamento; - Protocollo in uscita pratiche di propria competenza; - Contratti di lavoro del Personale



## Organizzazione

PTOF 2022 - 2025

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

supplente e di ruolo; - Gestione e sostituzione personale assente in collaborazione con il DS; - Decreti assenze/registrazioni NUVOLA/SIDI del personale; - Apertura Spesa Fissa/inserimento IBAN nuovi docenti e ATA; - Decreti assenze con riduzione/comunicazione all'ente pagante/invio alla ragioneria con predisposizione delle informative; - Registrazioni ore aggiuntive del personale; - Richiesta di certificati penali pendenti (Procedura massiva) del personale neo-assunto di ruolo, supplenti brevi e saltuarie, personale con incarico annuale; - Rilascio certificati di servizio e tenuta del registro certificati di servizio; - Organico di diritto e di fatto in collaborazione con il DS, per predisposizione del mod. K1; - Compilazione graduatorie interne soprannumerari DOCENTI e personale A.T.A.; - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni; - Pratiche cause di servizio; - Anagrafe delle prestazioni del personale (DOCENTE e ATA); - Preparazione documenti periodo di prova; - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego (COB); - Pratiche anno di formazione - inidoneità - utilizzi altre mansioni personale DOCENTE; - Pratiche anno di formazione - cessazione dal servizio - riscatto - ricongiunzione - computo del servizio pre-ruolo - inidoneità - utilizzi altre mansioni personale ATA; - Inserimento SIDI servizi pregressi per predisposizione pratiche ricostruzione carriera; - Gestione condivisa in rete, sul server, del proprio lavoro; - Collaborazione con D.S. e D.S.G.A.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Amministrazione digitale



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Convenzione collettiva di Tirocinio curricolare con Università degli Studi di Milano-BICOCCA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tutoraggio dei tirocinanti universitari

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto ospitante

### Approfondimento:

La Convenzione ha validità di due anni rinnovabili tacitamente, salvo disdetta da comunicarsi da una delle due parti entro tre mesi dalla scadenza.

La Convenzione è agli atti della scuola, con prot. interno n. 7886/II.9 del 23/10/2023.

### Denominazione della rete: Convenzione Quadro per Tirocini Università degli Studi di Bergamo e USR



## Lombardia

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di tutoraggio dei tirocinanti universitari

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Soggetto ospitante

## Approfondimento:

---

La presente Convenzione è stata stipulata dall'Ufficio Scolastico per la Lombardia e gli Istituti scolastici afferenti, sia di natura statale che paritaria, con decorrenza dalla data 03/03/2023 e validità quinquennale. Essa sarà rinnovata a seguito di incontro tra le parti, salvo disdetta della parte eventualmente interessata, da comunicarsi entro tre mesi dalla scadenza.

La documentazione è agli atti della scuola, con prot. interno n. 7996/II.9 del 26/10/2023.

## Denominazione della rete: Convenzione con Istituto Superiore Statale "C.E. Gadda" per percorsi PCTO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Percorsi per le competenze trasversali e per



## Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

l'orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto ospitante

## Approfondimento:

Il nostro Istituto si impegna ad accogliere gli alunni dell'Istituto Superiore Statale "C.E. Gadda" per lo svolgimento dei percorsi PCTO secondo quanto concordato nella Convenzione tra i due Istituti scolastici.

La presente convenzione ha durata annuale ed è presente agli atti della scuola con prot. interno n. 9335/II.9 del 06/12/2023.





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico

E' stato stipulato un accordo di rete tra le Istituzioni scolastiche delle Regioni Campania, Lazio, Lombardia, Puglia e Toscana per la realizzazione del progetto denominato "TrasFormazioni digitali" nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 4 - Componente 1 Inv. 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico". La documentazione è agli atti della scuola, con prot. 3439/II.9 del 02/05/2023

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Accordo di rete tra Regioni

### Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla sicurezza

E' stato attivato un corso di formazione di 12 ore per il personale neo-assunto e/o trasferito nel nostro Istituto. Il corso vuole dare informazioni circa i concetti di danno, rischio, protezione,



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

prevenzione dei rischi sul lavoro, organi di vigilanza, diritti, doveri ed eventuali sanzioni, organizzazione della prevenzione in azienda, assistenza e controllo. Il corso è articolato in moduli da 4 ore, che si realizzeranno in videoconferenza in modalità asincrona.

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• videoconferenza

Formazione di Scuola/Rete

Studio AG.I.COM. S.r.l. unipersonale



## Piano di formazione del personale ATA

### Corso di formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione on line</li> </ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Studio AG.I.COM. S.r.l. unipersonale
---------------------------	--------------------------------------

### Corso di formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione on line</li> </ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Studio AG.I.COM. S.r.l. unipersonale
---------------------------	--------------------------------------